



ZERAMEX[®] (P6)

Istruzioni per l'utente



+ swiss made

ATTENZIONE:

ZERAMEX® P6 NON è protesicamente compatibile con le serie ZERAMEX® P precedenti.

In caso di dubbio, siamo a disposizione per chiarimenti:
00800 93 55 66 37

ZERAMEX® P6

- 4 Panoramica del sistema ZERAMEX® P6
- 7 Piano di trattamento in 5 fasi
- 10 Indicazioni/controindicazioni
- 12 Strumenti
- 14 Sterilizzazione e cura degli strumenti
- 16 Fase chirurgica
- 22 Ricostruzione provvisoria
- 24 Impronta
- 26 Ricostruzione protesica
- 29 Collegamento a vite
- 34 Flusso di lavoro CAD/CAM
- 37 Collegamento per incollaggio
- 41 Assortimento
- 50 Indicazioni generali

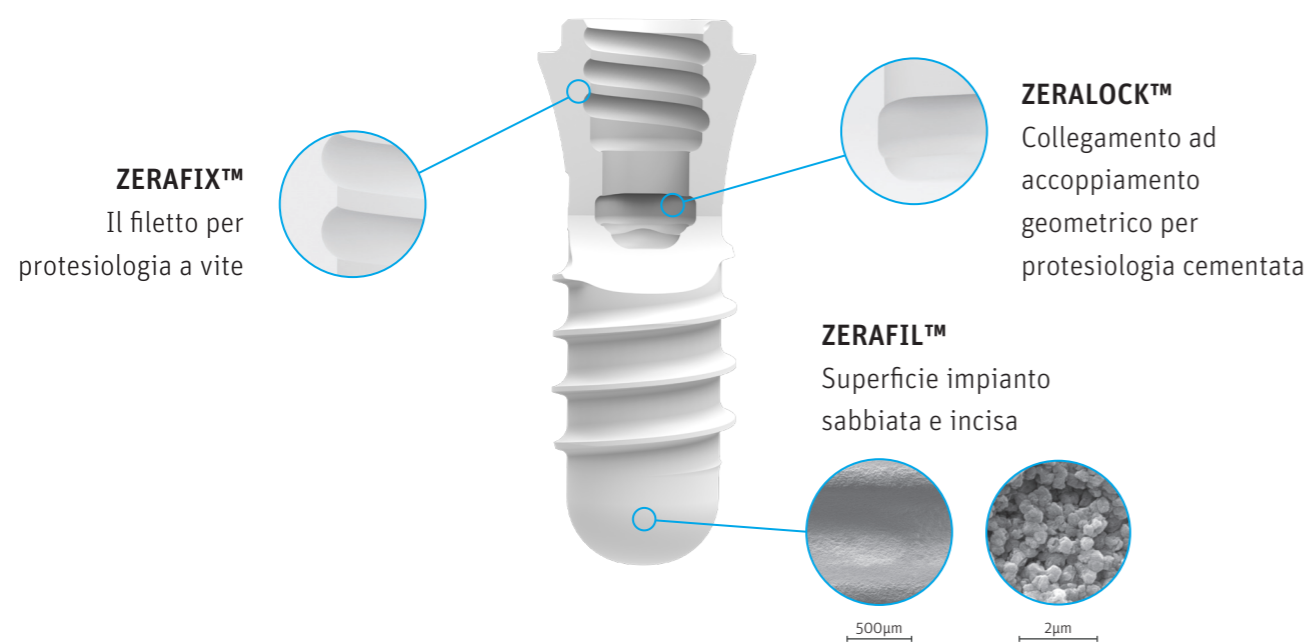
Gentile utente ZERAMEX®,

La ceramica è sempre più diffusa nelle applicazioni odontoiatriche. Già da tempo è la norma nella tecnica protesica e per le ricostruzioni, ma oggi con ZERAMEX® è possibile una ricostruzione implantare completamente priva di metallo e dalle proprietà convincenti.

Per questo ZERAMEX® P6 è il primo impianto in ceramica bifasico, reversibile a vite, che raggiunge una prestazione senza confronti grazie all'impiego della tecnologia con ceramica al carbonio. Offrite anche voi ai vostri pazienti i vantaggi di una ricostruzione senza metallo.

ZERAMEX® P6 Panoramica del sistema

Il sistema per tutte le condizioni comuni, come dente singolo mancante, edentulia parziale, edentulia completa



Codifica colori e dimensioni

	Small Neck* Ø 3,3mm	Regular Neck Ø 4,1mm	Regular Neck Ø 4,8mm
Ø Piattaforma	4,0mm	4,8mm	4,8mm
Ø endosseo	3,3mm	4,1mm	4,8mm
Altezza colletto	1,8mm	1,8mm	1,8mm
8mm			
10mm			
12mm			

* indicazioni limitate

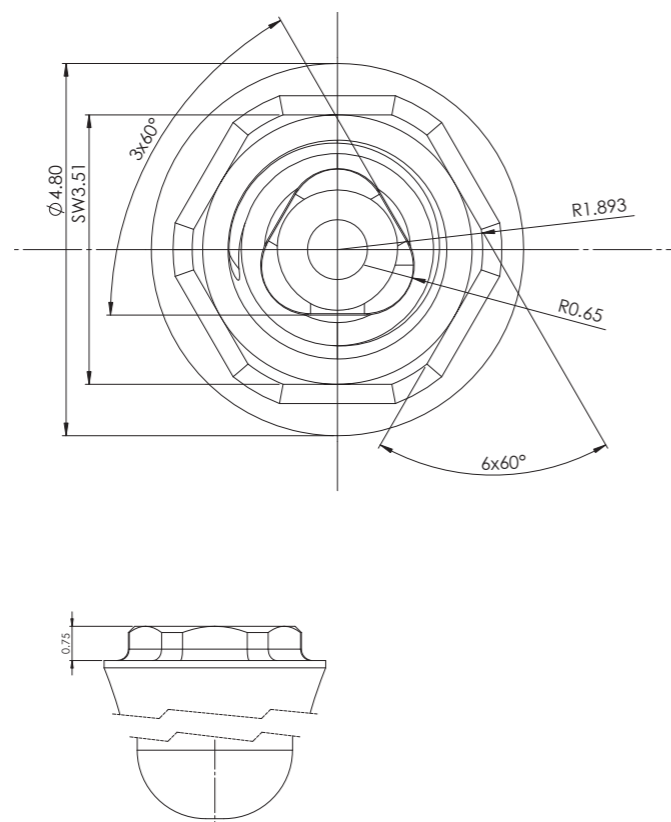
Chirurgia - Provvisorio - Impronta - Protesiologia

	ZERAMEX®P6 Ø3,3mm SN	ZERAMEX®P6 Ø4,1mm RN	ZERAMEX®P6 Ø4,8mm RN
Impianti Materiale: ZrO ₂ -ATZ	 P15508 P15510 P15512	 P16508 P16510 P16512	 P17508 P17510 P17512
Piattaforma protesica	SN (4.0mm)	RN (4.8mm)	
Healing Caps Materiale: PEEK	 P35500	 P36500 P36502	
Soft Tissue Management Materiale: PEEK, PEEK-CW30	 P35503 P35504 P35530	 P36503 P36504 P36530	
Presi impressione Materiale: Al, PEEK-CW30	 P35510 P35512 P35513	 P36510 P36512 P36513	
Materiale: PEEK, PEEK-CW30	 P35514	 P36514	
Abutments, imbullonato compresa la vite; Materiale: ZrO ₂ -ATZ, VICARBO®	 P15501 P15502 P15515	 P16501 P16502 P16515	
	 P15530 P15531	 P16530 P16531	
ZERALOCK™ Abutments (cementato) Materiale: ZrO ₂ -ATZ	 P15305 T15315	 P16305 T16315	
LOCATOR®, cementato Materiale: ZrO ₂ -ATZ	 P15202 P15203 P15205	 P16202 P16203 P16205	
Parti ausiliarie di laboratorio Materiale: Al, PEEK	 P35520 451	 P36520 451	
Abutment vite, individualmente Materiale: VICARBO®, PEEK-CW30	 P15450 P15451 P35550	 P16450 P16451 P36550	
	Ulteriori informazioni: Vedere la scheda tecnica separata		Ulteriori informazioni: Vedere la scheda tecnica separata

Il collegamento

Piattaforma esagonale per una tenuta sicura e durevole:

La piattaforma ZERAMEX® P6 offre sicurezza per l'impronta e la ricostruzione temporanea e definitiva. L'indicizzazione esagonale della piattaforma dell'impianto consente una presa dell'impronta indiretta priva di tensione e garantisce posizionamento perfetto e sicurezza anti-rotazione dei monconi ZERAMEX® P6 in 6 posizioni possibili. Il moncone ZERAMEX® P6, realizzato in diossido di zirconio ad alta resistenza (ZrO₂-ATZ-HIP), si posiziona perfettamente sulla spalla dell'impianto. In abbinamento alla vite VICARBO® rinforzata con fibra di carbonio, si ottiene un collegamento a vite ceramica su ceramica ad alta resistenza, ma privo di tensione.



Vite VICARBO® in materiale plastico rinforzato con fibre di carbonio:

Il materiale plastico rinforzato con fibre di carbonio è il materiale ideale per gli impianti ZERAMEX® P6 con chiari vantaggi:

- Privo di metalli e biocompatibile secondo ISO10993 per impianti di lunga durata
- Modulo di elasticità: >160 GPa.
- Resistenza alla flessione: >1.100 MPa.
- Resistenza alla trazione: 2.000 MPa. (titanio grado 5: 1.100 MPa.)

Grazie alle eccellenti qualità del materiale ad alte prestazioni e del design della vite, si ottiene un collegamento all'impianto estremamente resistente e senza giunture. Le fibre di carbonio all'interno si estendono su tutta la lunghezza della vite, assorbendo in permanenza le forze di trazione.



Piano di trattamento in 5 fasi

1 Fase preparatoria

Al pari di ogni altro intervento chirurgico, anche gli impianti richiedono un'adeguata preparazione professionale. Si parte con un'accurata visita dentistica generale, comprensiva di eventuali radiografie ed esaustiva indagine anamnestica presso il paziente. Procedere quindi al trattamento preventivo di eventuali patologie gengivali. Includere da subito possibilità e prospettive di successiva ricostruzione protesica (punto 5). Alla luce della situazione di partenza, elaborare un piano terapeutico personalizzato e preparare un protocollo. Le condizioni ossee difficilmente diagnosticabili possono essere rilevate mediante TC e DVT. Condizione qualitativa e ossea sono decisive per la posizione e il numero degli impianti.

2 Scelta dell'impianto

Lunghezza e diametro dell'impianto sono determinati dalle radiografie. Di norma, scegliere sempre il diametro maggiore possibile. Lo spessore della parete buccale/vestibolare deve essere almeno 1 mm, per garantire l'irrorazione sanguigna. Se ciò non risulta possibile, si rende necessaria una ricostruzione ossea.

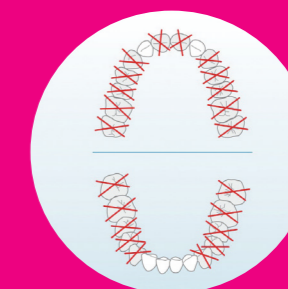
3 Preparazione dell'osso

È indispensabile rispettare il protocollo di perforazione da pagina 16 a pagina 19. Poiché uno sviluppo di calore superiore a 42 °C determina una modifica della struttura ossea, influenzando di conseguenza sull'integrazione ossea, è necessario prevedere un raffreddamento continuo durante l'impianto!*

Importante: inserire il trapano sempre fino al segno indicato. Tutti gli impianti possono essere utilizzati con due profondità di inserimento. Seguire il protocollo di perforazione applicabile.

Utilizzo limitato

L'impianto ZERAMEX® P6 small Ø 3,3mm SN può essere utilizzato solo in modo limitato: regione dentale anteriore della mandibola, incisivi laterali della mascella. Eccezione: LOCATOR®**



** Utilizzare sempre l'impianto con diametro maggiore possibile.

* Gli impianti ZERAMEX®P6 sono componenti di un sistema completo e devono essere utilizzati esclusivamente in abbinamento agli altri elementi previsti. Dentalpoint AG declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti da utilizzo improprio o con componenti non previsti.

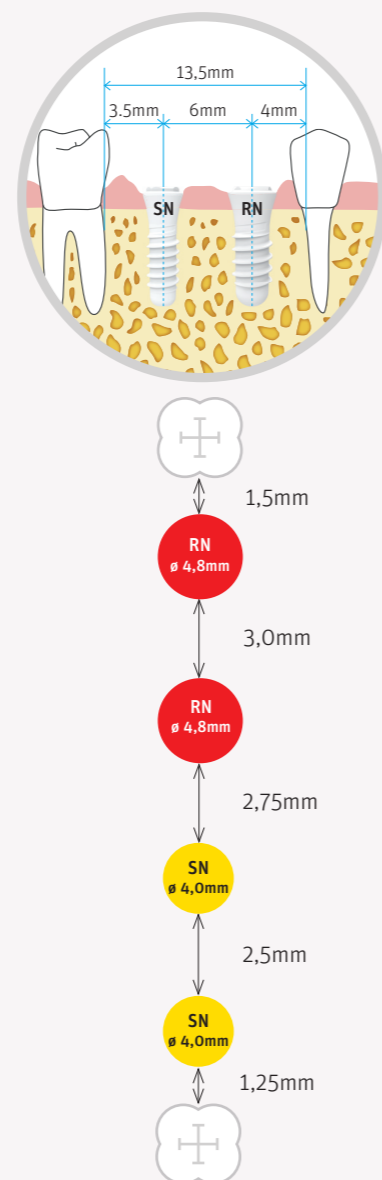
4 Inserimento dell'impianto

Si consiglia di avvitare l'impianto manualmente, evitando di superare 15 giri/min. L'impianto **non** viene posizionato a livello dell'osso. Per un corretto avvitamento o una corretta cementazione del moncone dopo la fase di guarigione, è necessario che la spalla dell'impianto sia ben accessibile. È importante avere un'ottima sensibilità primaria. Dopo il posizionamento, coprire l'impianto con healing cap (max. 5Ncm) e chiudere la gengiva. In casi eccezionali è possibile utilizzare direttamente un Gengivaformer. I tempi minimi di guarigione da rispettare sono 3 mesi per la mandibola e 6 mesi per la mascella.

NON RUOTARE ECCESSIVAMENTE!

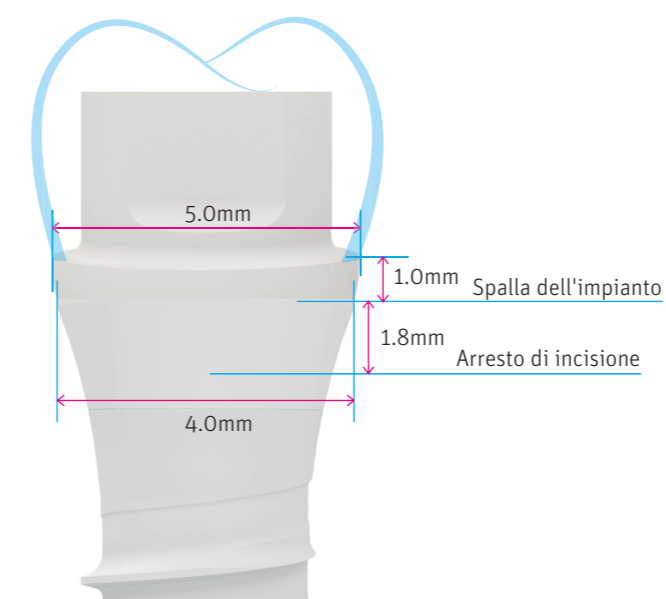
La coppia di avvitamento massima dell'impianto SN è 35Ncm e degli impianti RN è 45Ncm. Non superare mai i valori indicati. La coppia di avvitamento richiesta in base alla qualità dell'osso (ossa morbide = coppia ridotta) e alla lunghezza dell'impianto (impianti corti = coppia ridotta) è **SEMPRE inferiore alla coppia di avvitamento massima. Raccomandazione: 20-30Ncm**

Distanze di perforazione consigliate

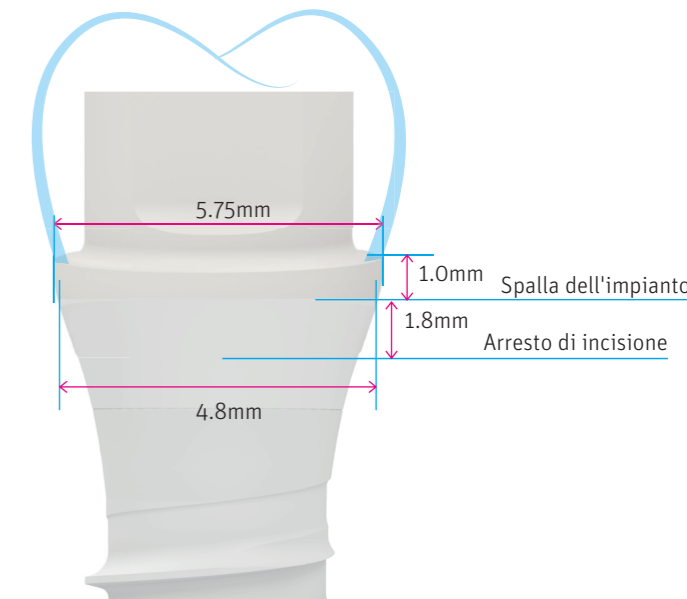


5 Posizione della spalla dell'impianto

SN
ø 4,0 mm



RN
ø 4,8 mm



In fase di pianificazione, tenere presenti i vari tipi di moncone e la relativa altezza della spalla (vedere tabella a pag. 36).

La maggiore altezza della spalla con monconi a vite determina un allargamento del bordo della corona. È necessario tenerne conto già in fase di pianificazione dell'impianto.

Attenzione: la spalla dell'impianto deve essere posizionata almeno 0,8mm supracrestalmente. In caso di mancanza del dente, possibilmente 1 - 1,5mm sotto il bordo gengivale.

6 Ricostruzione protesica

Per la ricostruzione protesica sono sostanzialmente possibili due vie: ricostruzione a vite con monconi ZERAMEX® P6 dritti o curvi, oppure ricostruzione cementata con monconi ZERALOCK™ dritti o curvi, o Locator®.

Ulteriori informazioni da pagina 26:

Piano di trattamento protesologia

Indicazioni/controindicazioni

Campi di applicazione

Il sistema di impianto dentale ZERAMEX® serve per l'impianto chirurgico nell'osso della mascella o della mandibola come base protesica, p.es. denti artificiali, al fine di ripristinare la funzione masticatoria. Può essere utilizzato per la ricostruzione di denti mancanti singoli o multipli.

Indicazioni

Gli impianti dentali ZERAMEX® vengono utilizzati con un procedimento a due fasi. Gli impianti dentali ZERAMEX® sono particolarmente indicati per i pazienti allergici ai metalli e con patologie croniche riconducibili ad allergie ai metalli. Gli impianti dentali ZERAMEX® con diametro endosseo di 3,3mm o 3,5mm possono essere utilizzati solo per i denti anteriori della mandibola e per gli incisivi laterali della mascella. Eccezione: Ricostruzioni su monconi LOCATOR®.

<p>Controindicazioni</p> <p>L'impianto è controindicato nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cattiva qualità ossea, vale a dire impossibilità di garantire la stabilità dell'impianto (stabilità primaria) • Sviluppo osseo non completato • Patologie infettive acute o croniche • Infiammazione subacuta cronica alle ossa mascellari • Patologie che determinano compromissione microvascolare • Patologie sistemiche • Cattive condizioni generali di salute del paziente • Fumo, consumo eccessivo di alcool e droghe • Cattiva igiene orale e paziente scarsamente motivato o non collaborativo • Categorie di pazienti a rischio (p.es. donne in allattamento) 	<p>N.B.</p> <p>Le informazioni precedenti forniscono un quadro generale delle principali fasi procedurali. Non costituiscono istruzioni per l'uso esaustive e non sono adatte per l'applicazione diretta del sistema ZERAMEX®. Si consiglia di consultare con urgenza un utente qualificato.</p> <p>Documentazione/Tracciabilità Il produttore consiglia una documentazione clinica, radiologica, fotografica e statistica completa. Deve essere garantita la tracciabilità degli impianti. Utilizzare le etichette adesive contenute nella confezione per documentare il fascicolo del cliente e nel libretto dell'impianto da consegnare al paziente.</p>
---	--

Nota

Si applicano le normali controindicazioni dell'ambito implantologico. Prima dell'esecuzione dell'impianto, è necessario risolvere eventuali problemi di paradontosi mediante restauro.

Effetti collaterali, interazioni, misure precauzionali e complicanze degli impianti ZERAMEX®

Subito dopo l'inserimento degli impianti dentali, evitare l'esercizio di attività con elevato impegno fisico. È necessario informare il paziente su effetti collaterali, interazioni, misure preventive e complicanze correlati agli impianti ZERAMEX®.

Possibili complicanze a seguito dell'inserimento di impianti dentali: Sintomi passeggeri: dolore, gonfiore, difficoltà del linguaggio, infiammazione gengivale.

Sintomi più persistenti: dolori cronici correlati all'impianto dentale, parestesia persistente, disestesia, fragilità ossea, osteolisi, osseointegrazione cattiva o mancante, infezione localizzata o sistemica, fistole oro-antrali o oro-nasali, danneggiamento dei denti limitrofi, danni reversibili ai denti limitrofi, frattura dell'impianto, delle ossa mascellari o della protesi, danni estetici, danni ai nervi, esfoliazione, iperplasia.

Avvertenza

Per la manipolazione intraorale dell'impianto, prevedere una protezione anti-aspirazione. L'aspirazione dell'impianto può causare infezione o ferimento. Nonostante l'alta percentuale di successo degli impianti ZERAMEX®, non è possibile escludere totalmente l'eventualità di fallimento. Le cause possono variare a seconda dei casi e risultano spesso non apparenti. L'eventuale insuccesso dell'impianto deve essere documentato e comunicato al produttore.

Attenzione/misure preventive:

a. Utilizzo clinico

È indispensabile garantire una manipolazione sterile. Gli impianti e le cappette di guarigione ZERAMEX® sono prodotti monouso. Non devono essere in nessun caso utilizzati impianti o cappette di guarigione usati, non sterili o sporchi. Il riutilizzo di prodotti monouso può causare infezioni, infiammazioni o perdita dell'impianto.


b. Manipolazione della confezione sterile e di scorta.

La confezione di scorta deve essere aperta immediatamente prima dell'impianto. L'integrità della confezione sterile deve essere controllata prima dell'utilizzo. Eventuali danni al blister sterile possono compromettere la sterilità del contenuto. Per l'estrazione dell'impianto dalla confezione, seguire le regole vigenti per la manipolazione asettica. Gli impianti ZERAMEX® devono essere conservati nella confezione originale in un luogo fresco (a temperatura ambiente) e asciutto, al riparo dalla luce solare diretta.


ZERAMEX® P – Strumenti

Utilizzo max. dei trapani: 10 - 20 volte
(a seconda della qualità ossea)
Utilizzo max. del pickup: 1 - 6 volte


ZERAMEX® P Rosedril
Ø 2,2mm
P35601




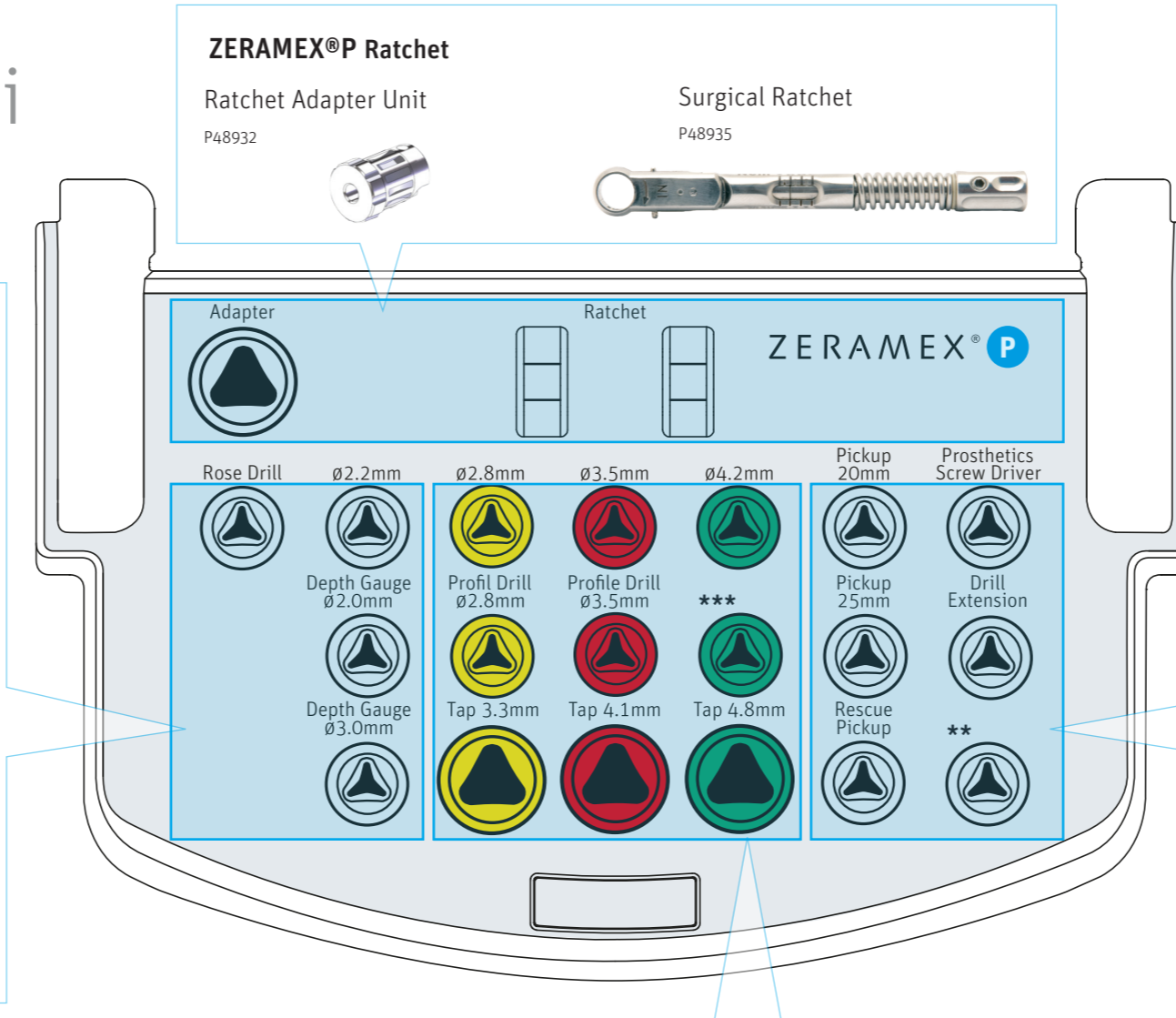
ZERAMEX® P Pilot Drill
Ø 2,2mm
P35602




ZERAMEX® P Depth Gauge
Ø 2,2mm
P35651




Ø 3,5mm
P36651

ZERAMEX® P Pickup
20mm T38620




25mm T38625




Rescue pickup T38622




ZERAMEX® P Chiave protesica
P38623



Drill extension
T38630




** ZERAMEX® Ausilio di regolazione
T38626




IMPORTANTE:
Il ZERAMEX® P6 si basa su uno dei sistemi di impianti maggiormente documentati da un punto di vista scientifico. Segue lo stesso protocollo chirurgico dell'impianto Straumann®* Standard Plus. ZERAMEX® mette a disposizione un kit di strumenti dedicato. Sono necessari un elemento di trasferimento specifico (pickup) per l'inserimento e una chiave protesica.


ZERAMEX® P Drill
Ø 2,8mm P35633




Ø 3,5mm P36633




Ø 4,2mm P37633




ZERAMEX® P Profile Drill
Ø 2,8mm P35622




Ø 3,5mm P36622




ZERAMEX® P Screw Tap
Ø 3,3mm P35620



Ø 4,1mm P36620



Ø 4,8mm P36620



***Riserva:** questa posizione rimane libera per eventuali integrazioni del sistema

*** L'impianto da 4,8mm è quasi cilindrico e non richiede quindi l'utilizzo di un trapano per profilo. Per questo motivo, il vassoio non contiene trapani per profilo.

GUIDED SURGERY
Per preparare il letto dell'impianto è possibile utilizzare lo Straumann®* Guided Surgery System. Non è supportato il posizionamento guidato dell'impianto.

*Straumann® è un marchio registrato di Straumann Holding AG

*Straumann® è un marchio registrato di Straumann Holding AG

Preparazione di prodotti medicali/requisiti generali

Osservare le norme igieniche e giuridiche relative alla pratica dentistica e ospedaliera vigenti nel Paese. Ciò vale anche per le norme relative all'inattivazione efficace dei prioni. Durante il trattamento sussiste il rischio di contaminazione e infezione, che deve essere evitato o ridotto il più possibile adottando adeguate misure preventive.

Tali misure comprendono:

- Valutazione dei rischi posti dall'attività medica, definizione di adeguate misure protettive
- Schematizzazione/sistematizzazione delle fasi di cura, al fine di evitare contaminazione e ferite
- Anamnesi accurata del paziente, finalizzata a rilevare il rischio di infezione del paziente

Considerare contaminati non soltanto i prodotti medicali usati, ma anche quelli semplicemente aperti, e sottoporli a trattamento igienico. Il trasporto deve avvenire in modo da non esporre a rischi personale, collaboratori o terzi. Il personale deve indossare abbigliamento protettivo adeguato e guanti.

Se i prodotti vengono collocati in una soluzione salina, questa può causare corrosione. Le parti devono essere immerse completamente e senza bolle nel vassoio. Dopo la disinfezione, il risciacquo richiede l'utilizzo immediato di acqua demineralizzata, onde evitare la formazione di aloni e cristalli, che danneggiano il processo di sterilizzazione.

L'utente è responsabile della sterilità dei prodotti utilizzati. Utilizzare pertanto esclusivamente procedure convalidate per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione, trattare gli strumenti regolarmente e rispettare i parametri in ogni ciclo. Devono essere rispettati i tempi di conservazione delle confezioni sterili (indicazione del fornitore). La preparazione termina con l'autorizzazione all'utilizzo.

Indicatore e data di sterilizzazione sono riportati su ogni confezione sterile e sono vincolanti.

Importante:

- I prodotti non forniti sterili (p.es. trapani e monconi) devono essere sterilizzati prima di essere utilizzati per la prima volta sul paziente.
- Dopo ogni utilizzo, i prodotti medicali riutilizzabili devono essere preparati secondo il procedimento descritto.

Preparazione sterile automatica

Per una pulizia automatica efficace, è necessaria una pulizia preliminare manuale, che rimuova le incrostazioni principali (sangue, residui di tessuti e ossa). Dopo l'uso, gli strumenti devono essere immediatamente sciacquati in acqua corrente fredda e ripuliti dalle incrostazioni principali con uno spazzolino fine in nylon. Successivamente, gli strumenti vengono collocati nel cestello dell'apparecchio di pulizia e disinfezione.

Pulizia a ultrasuoni (opzionale)

Se gli strumenti sono molto sporchi e non è possibile rimuovere manualmente le incrostazioni principali, è consigliabile eseguire una pulizia a ultrasuoni.

Importante: Il detergente deve essere compatibile con i prodotti. Si applicano i tempi e le concentrazioni indicati dal produttore.

Pulizia automatica

Per la pulizia automatica utilizzare strumenti di pulizia e disinfezione adatti (RDG), convalidati dall'utente sui processi di pulizia stabiliti. I componenti vengono collocati nel cestello di pulizia secondo le indicazioni fornite dal produttore degli RDG. Il detergente e il disinfettante sono reperibili in commercio. Si consiglia: «neodisher MediClean» e come neutralizzante «neodisher Z» (entrambi Dr. Weigert, Amburgo). Dosare e utilizzare i detergenti secondo le indicazioni del produttore. Per la pulizia e il risciacquo degli strumenti

si consiglia acqua demineralizzata completamente desalinizzata. Il programma di pulizia RDG deve agire alla temperatura ottimale per la rimozione del sangue di 45-55 °C.

Esempio di programma di pulizia:

- | | |
|--|--------|
| • Prelavaggio con acqua fredda | 4 min |
| • Pulizia con detergente alcalino a 45-55 °C | 10 min |
| • Neutralizzazione | 6 min |
| • Risciacquo intermedio | 3 min |
| • Disinfezione | 5 min |
| • Asciugatura (max. 130 °C) | 5 min |

Verificare corrosione e danni sui componenti puliti, asciutti e disinfettati prima della sterilizzazione.

Preparazione sterile manuale

Dopo l'utilizzo dei prodotti, immergere i prodotti in soluzione disinfettante per evitarne l'essiccazione e per la protezione personale. Rimuovere le incrostazioni principali (sangue, residui di tessuti e ossa), prelevando gli strumenti dal vassoio e pulendoli sotto acqua corrente fredda con una spazzola fine in nylon. Non utilizzare mai spazzole di metallo né lana di acciaio!

Pulizia a ultrasuoni (opzionale)

Se gli strumenti sono molto sporchi e non è possibile rimuovere manualmente le incrostazioni principali, è consigliabile eseguire una pulizia a ultrasuoni. Importante: Il detergente deve essere compatibile con i prodotti. Si applicano i tempi e le concentrazioni indicati dal produttore.

Pulizia

Sciacquare i prodotti prima della pulizia con acqua demineralizzata corrente fredda, provvedendo allo smontaggio di tutti i prodotti smontabili. Un detergente adatto è, ad esempio, «neodisher MediClean» (Dr. Weigert, Amburgo). Immergere i prodotti in un nuovo bagno di pulizia secondo le indicazioni fornite dal produttore. Pulire i componenti con una spazzola in

nylon. Sciacquare ripetutamente i prodotti con acqua demineralizzata e verificare corrosione e danni.

Disinfezione

Per la disinfezione, immergere i prodotti in un nuovo bagno disinfettante. Devono essere completamente immersi. Un disinfettante adatto è, ad esempio, ID 212 Instrument-disinfection (Dürr System-Hygiene).

Risciacquo e asciugatura

Dopo la disinfezione, sciacquare a fondo i prodotti con acqua demineralizzata. L'asciugatura degli strumenti avviene con aria compressa senza residui.

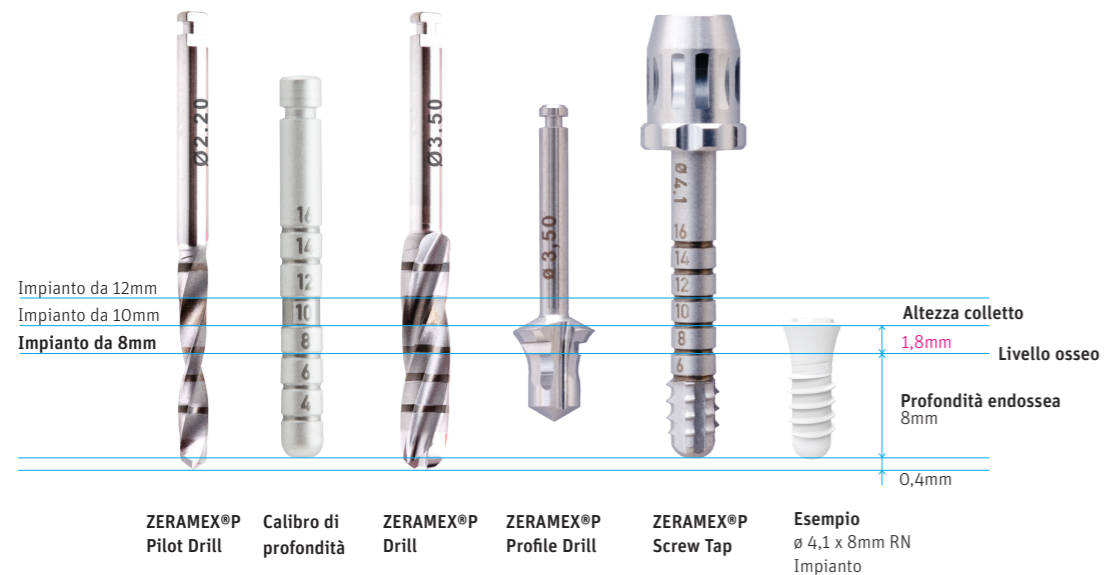
Sterilizzazione

Prima della sterilizzazione, rimontare i prodotti medicali. Disporre i prodotti puliti e disinfettati distanziati sul vassoio previsto per la sterilizzazione. È possibile anche la sterilizzazione singola. Inserire quindi i vassoi pieni e/o i singoli prodotti in un apposito sacchetto monouso per la sterilizzazione a vapore (confezione singola o doppia) e/o in un contenitore per sterilizzazione. Le confezioni per la sterilizzazione a vapore devono essere conformi ai requisiti DIN EN ISO 11607/ ANSI/AAMI ST79/AAMI TIR12:2010. Esempi: Confezione monouso per sterilizzazione (singola o doppia) con resistenza a temperatura almeno fino a 137 °C (ca. 278,6 °F) e permeabilità al vapore che consenta un'adeguata protezione dai danni meccanici. Oppure contenitori per sterilizzazione regolarmente trattati secondo le indicazioni fornite dal produttore. Strumenti quali trapani, filettatori e calibri di profondità vengono inseriti nell'apposita posizione nel ZERAMEX® P Surgery Tray REF P48850 per la sterilizzazione. La sterilizzazione avviene in autoclave a 134 °C con almeno 7 min di permanenza e successiva asciugatura sotto vuoto. Viene quindi apposta sui componenti la data di sterilizzazione, e vengono depositi in luogo asciutto e lontano dalla polvere.

ATTENZIONE!
Profondità di perforazione fino a 0,4mm più profonda dell'impianto corrispondente

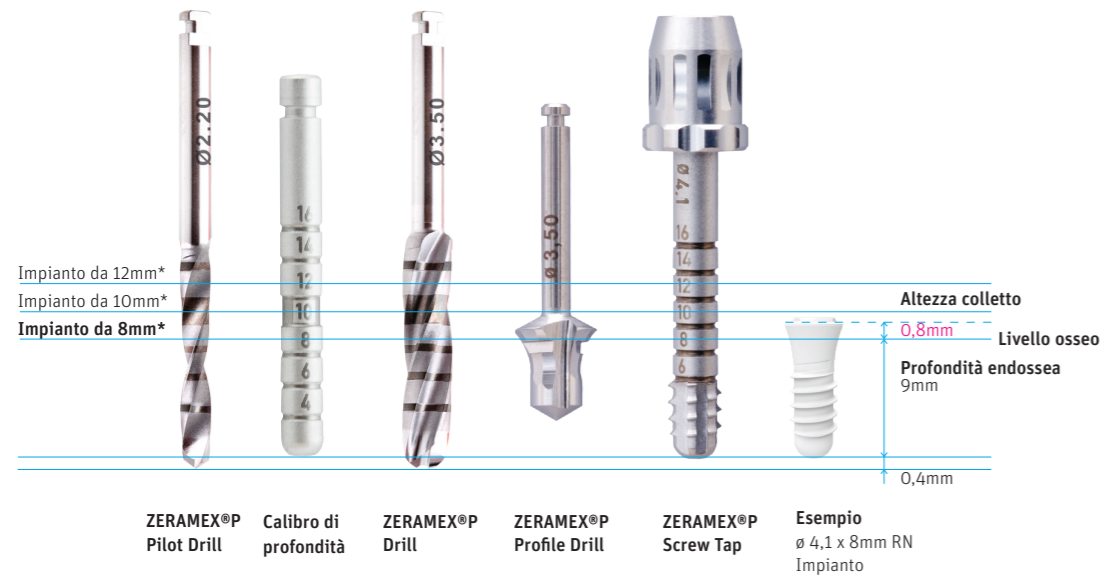
Contrassegno della profondità

Profondità di inserimento standard **1,8mm** transgengivale

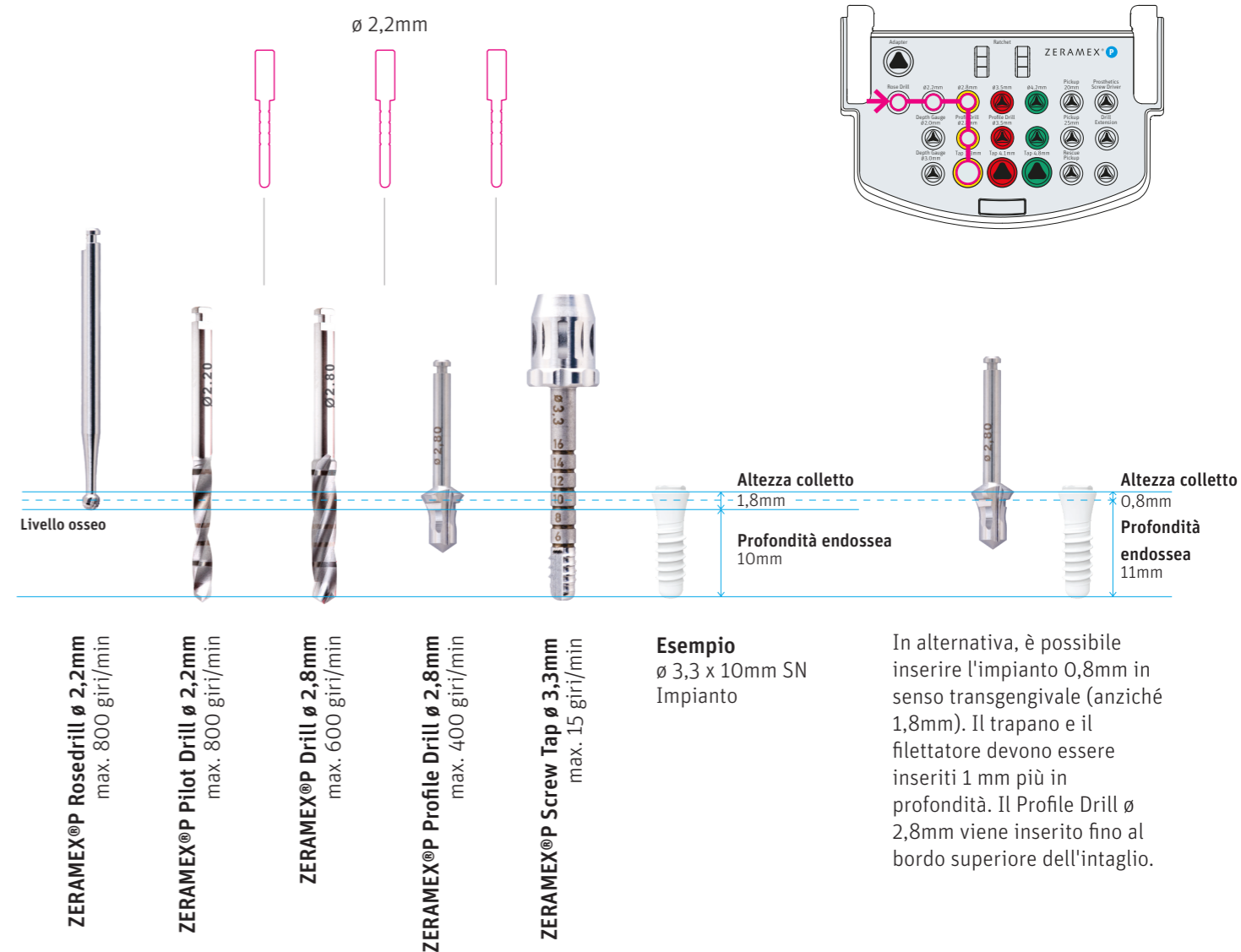


Profondità di inserimento opzionale fino a 0,8mm transgengivale

IMPORTANTE: *la profondità endossea dell'impianto aumenta fino a 1mm



Protocollo di perforazione $\varnothing 3,3\text{mm}$ SN



STERILIZZAZIONE PRE-OP

La preparazione OP prevede sterilizzazione a vapore del vassoio chirurgico (strumenti chirurgici) a 134° / Durata: 18 minuti

IMPORTANTE:

Durante l'intervento, tenere a disposizione un contenitore con soluzione salina. Durante il trattamento, collocarvi il trapano e gli strumenti tra un utilizzo e l'altro.

Endosseo
 $\varnothing 3,3\text{mm}$



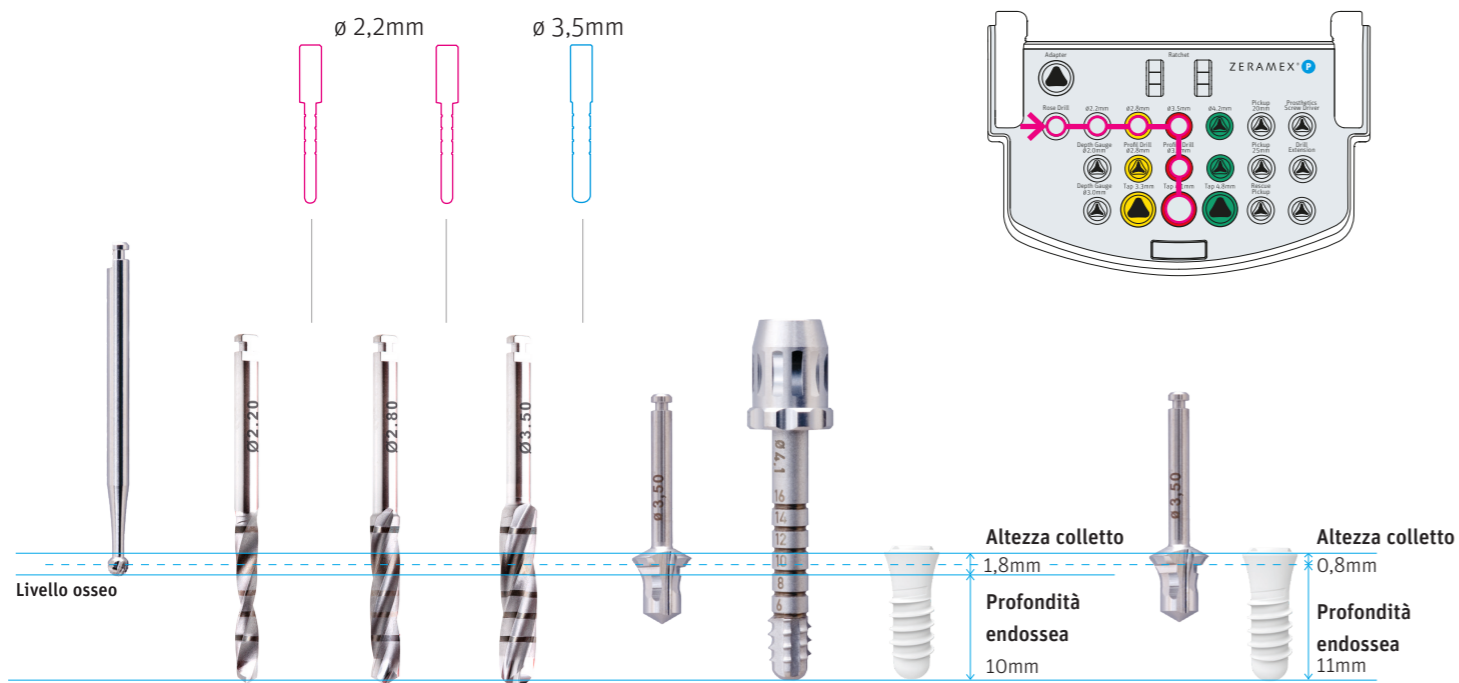
ATTENZIONE:

- Con impianti con $\varnothing 3,3\text{mm}$, non superare la coppia di 35Ncm.
- Gli impianti con $\varnothing 3,3\text{mm}$ hanno indicazioni limitate, vedere pagina 8.

RACCOMANDAZIONE:

Per la classe ossea 1, pre-tagliare su tutta la lunghezza, per la classe ossea 2 solo pre-taglio coronale.

Protocollo di perforazione ø 4,1mm RN

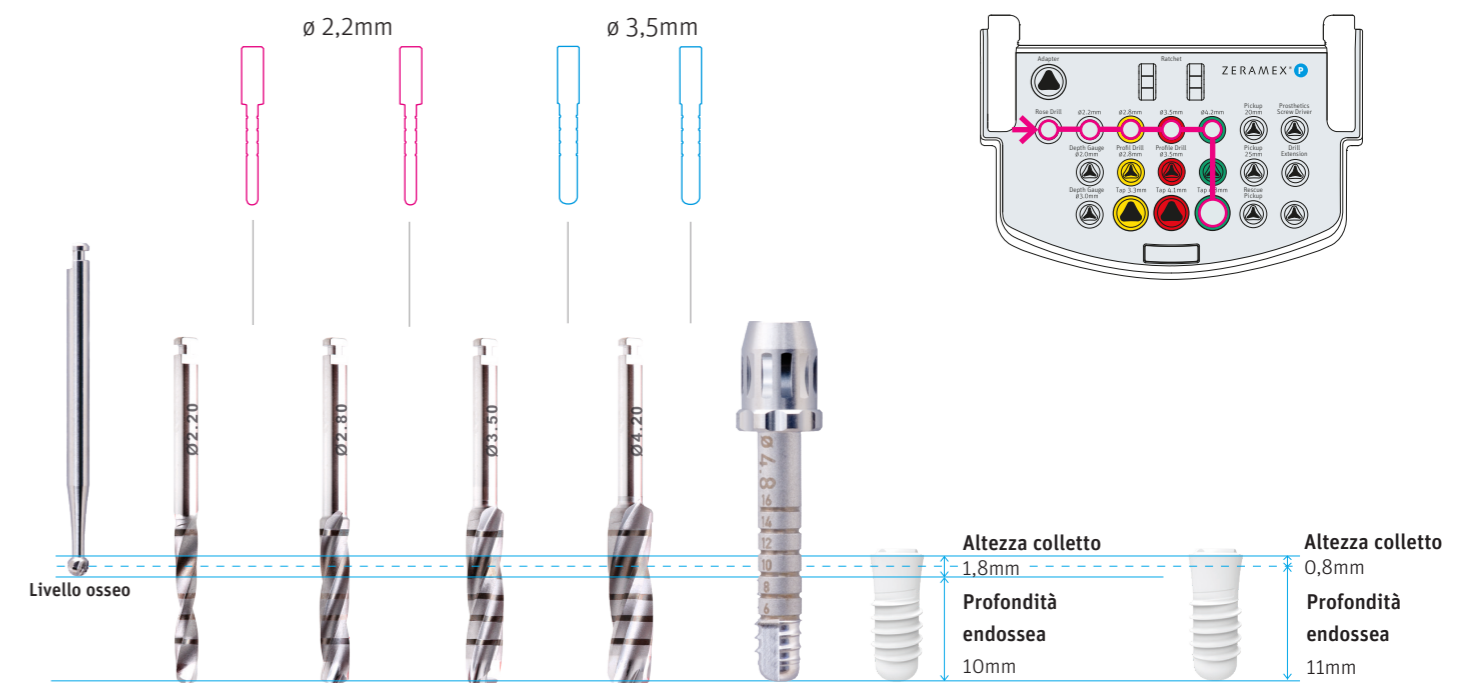


- ZERAMEX®P Rosedrill ø 2,2mm
max. 800 giri/min
- ZERAMEX®P Pilot Drill ø 2,2mm
max. 800 giri/min
- ZERAMEX®P Drill ø 2,8mm
max. 600 giri/min
- ZERAMEX®P Drill ø 3,5mm
max. 500 giri/min
- ZERAMEX®P Profile Drill ø 3,5mm
max. 400 giri/min
- ZERAMEX®P Screw Tap ø 4,1mm
max. 15 giri/min

Esempio
ø 4,1 x 10mm RN
Impianto

In alternativa, è possibile inserire l'impianto 0,8mm in senso transgengivale (anziché 1,8mm). Il trapano e il filettatore devono essere inseriti 1 mm più in profondità. Il Profile Drill ø 3,5mm viene inserito fino al bordo superiore dell'intaglio.

Protocollo di perforazione ø 4,8mm RN



- ZERAMEX®P Rosedrill ø 2,2mm
max. 800 giri/min
- ZERAMEX®P Pilot Drill ø 2,2mm
max. 800 giri/min
- ZERAMEX®P Drill ø 2,8mm
max. 600 giri/min
- ZERAMEX®P Drill ø 3,5mm
max. 500 giri/min
- ZERAMEX®P Drill ø 4,2mm
max. 400 giri/min
- ZERAMEX®P Screw Tap ø 4,8mm
max. 15 giri/min

Esempio
ø 4,8 x 10mm RN
Impianto

In alternativa, è possibile inserire l'impianto 0,8mm in senso transgengivale (anziché 1,8mm). Il trapano e il filettatore devono essere inseriti 1 mm più in profondità. Profile Drill non richiesto.

Endosseo
ø 4,1mm



ATTENZIONE:

Negli impianti con ø 4,1mm, non superare la coppia di 45Ncm.

RACCOMANDAZIONE:

Per la classe ossea 1, pre-tagliare su tutta la lunghezza, per la classe ossea 2 solo pre-taglio coronale.

Endosseo
ø 4,8mm



ATTENZIONE:

Negli impianti con ø 4,8mm, non superare la coppia di 45Ncm.

RACCOMANDAZIONE:

pre-tagliare i filetti sempre sull'intera lunghezza.

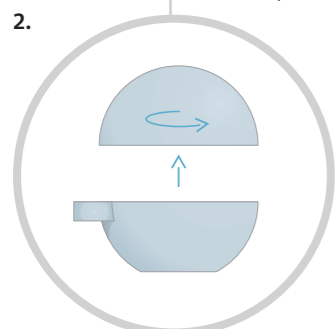
Gestione

Materiale richiesto:

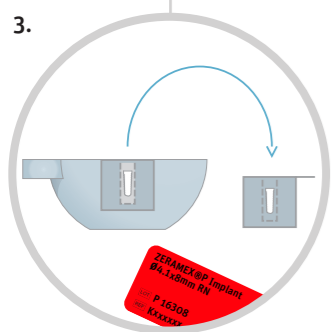
- Pass impianto (Z99905)
- Pickup (T38620/T38625)
- Ratchet Adapter Unit (P48932)



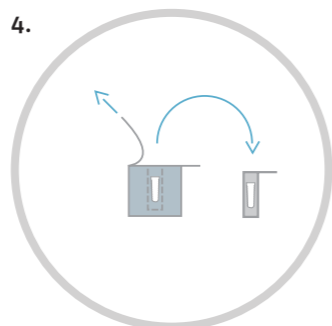
1. Contenuto della confezione in cartone: Impianto nella confezione sferica, healing cap corrispondente, foglio illustrativo **N.B.:** verificare la correttezza delle dimensioni dell'impianto prima di aprire la confezione.



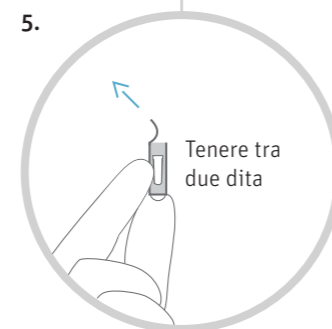
2. Aprire la sfera con movimento rotatorio.



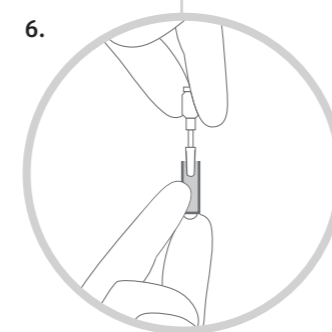
3. Prelevare dalla sfera il blister secondario e le etichette paziente.



4. Aprire il blister secondario ed estrarre il blister primario al suo interno.

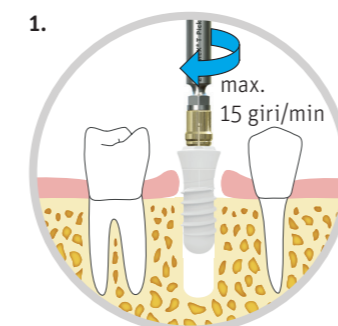


5. Aprire immediatamente prima dell'utilizzo.

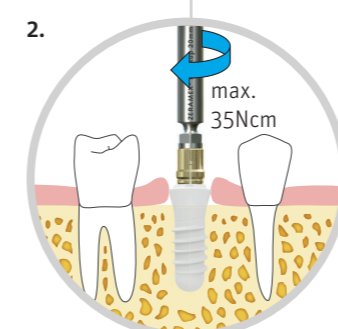


6. Prelevare l'impianto utilizzando il pickup (inserito nel ratchet adapter) e inserirlo nel triangolo.

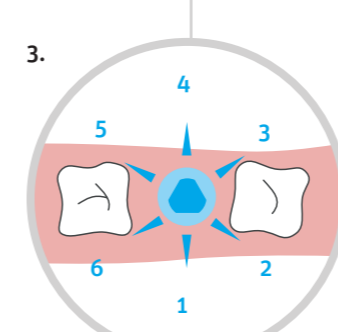
Inserire e chiudere l'impianto



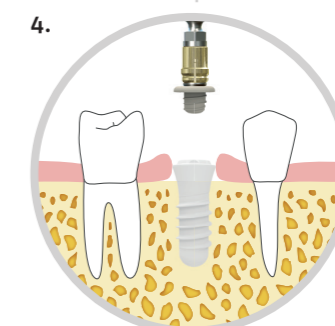
1. Avvitare lentamente l'impianto nel foro predisposto.
Importante: Non utilizzare mai il rescue pickup per l'inserimento.



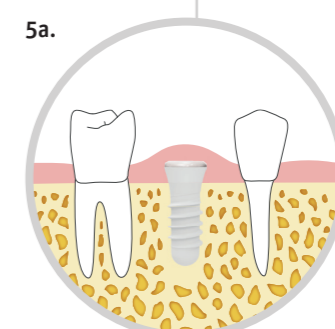
2. Serrare l'impianto con il ratchet. Raccomandazione: 20-30Ncm.



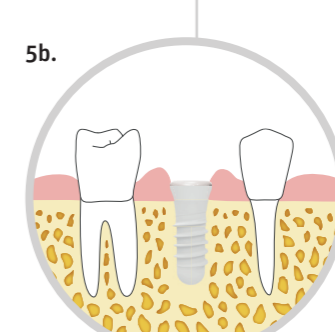
3. Opzionale in caso di «angoli estremi»: In caso di monconi angolati, è possibile regolare l'orientamento del triangolo con l'ausilio di regolazione (T38626).
4 = possibili posizioni del moncone



4. Chiudere l'impianto con healing cap utilizzando il pickup o l'ausilio di regolazione (T38620/T38625) e serrare con cura l'healing cap (max. 5Ncm).



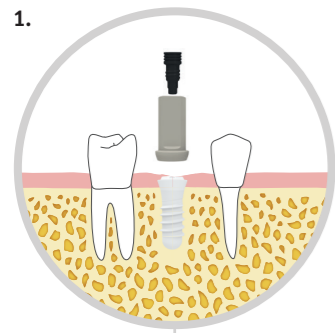
5a. **Variante 1:** guarigione chiusa (consigliata).



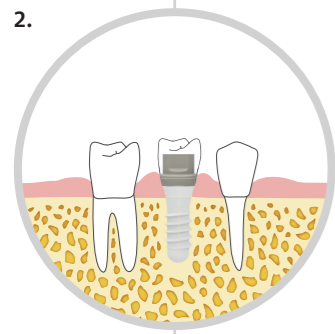
5b. **Variante 2:** guarigione aperta, verificare l'aderenza della gengiva.

NON RUOTARE ECCESSIVAMENTE!
La coppia massima negli impianti SN è 35Ncm, negli impianti RN è 45Ncm. Non superare mai i valori indicati. Il pickup ha un punto di rottura nominale di ca. 50Ncm
Numero di giri massimo: 15 giri/min.

Provvisorio



1. Provvisorio. Applicare il perno e serrarlo con la chiave protesica (max. 15Ncm).



2. Se necessario, lavorare il provvisorio extra-oralmente e applicare una corona provvisoria.

Materiale richiesto:

- ZERAMEX®P Provvisorio SN/RN (P35530/P36530)
- ZERAMEX®P Chiave protesica (P38619/P38623)

Lavorazione del provvisorio:

Per lavorare il materiale plastico sono più adatti strumenti diamantati a grana fine e numero di giri elevato. La lavorazione è extra-orale, con pressione limitata e raffreddamento adeguato.

Informazioni generali:

tenere presente che i componenti protesici realizzati in materiale plastico privo di metalli danno all'utente un diverso effetto tattile rispetto ai metalli. Verificarlo anticipatamente.

RICORDA!

La durata di permanenza massima di un provvisorio è 180 giorni.

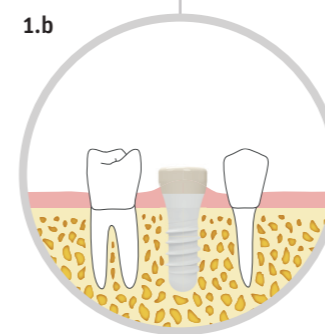
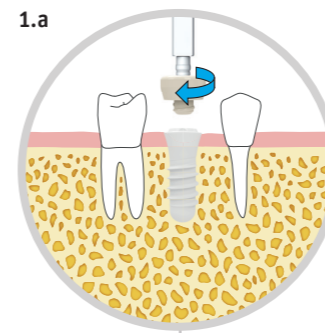
NOTA:

Tutti gli abutment non sterili e le viti del pilastro devono essere sterilizzati prima dell'uso in base ai parametri di sterilizzazione. Tutte le informazioni sono disponibili nelle nostre "Linee guida per la sterilizzazione e la strumentazione" (Art. PP99926).

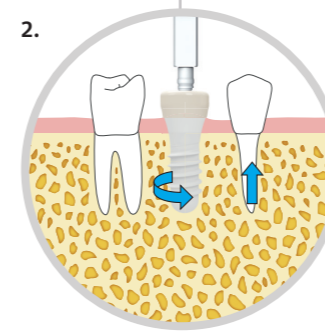
Gestione dei tessuti molli con Gingivaformer

Materiale richiesto:

- Gingivaformer (P35503/P35504/P36503/P36504)
- Chiave protesica (P38619/P38623)



1a/b. Applicazione: applicare Gingivaformer alla chiave protesica e inserirlo con delicatezza in senso orario fino all'arresto, esercitando una leggera pressione. (max. 5Ncm)



2. Per rimuovere il Gingivaformer, inserire la chiave protesica e ruotare in senso anti-orario.

NON RUOTARE ECCESSIVAMENTE!

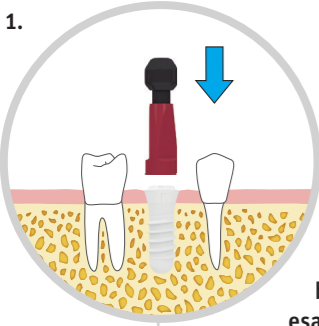
L'applicazione del Gingivaformer non richiede di applicare forza. Avvitare con delicatezza fino all'arresto.

IMPORTANTE:
Le capsule di trasferimento devono essere inserite nell'esagono ed essere posizionate correttamente. Verificare con un leggero movimento contrario.

Cucchiaino chiuso

Nello studio:

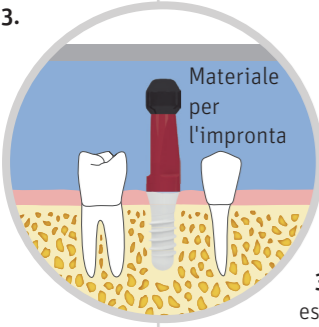
1. **1. Posizionamento:** esercitare una leggera pressione ed eseguire un movimento rotatorio per posizionare la capsula di trasferimento sull'esagono esterno, finché si **blocca sull'esagono, si posiziona esattamente sulla spalla dell'impianto e la rotazione non è più possibile.**



2. **2. Serraggio:** avvitare manualmente il perno di fissaggio in senso orario e verificare l'accoppiamento geometrico della posizione. In caso di dubbio, una radiografia può dare certezza.

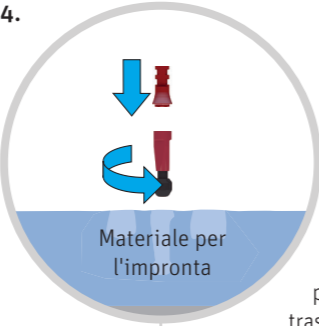


3. **3. Impronta:** prendere ed estrarre l'impronta con cucchiaino chiuso. Svitare il perno di sicurezza, rimuovere il transfer dall'impianto e consegnarlo all'odontotecnico insieme all'impronta.

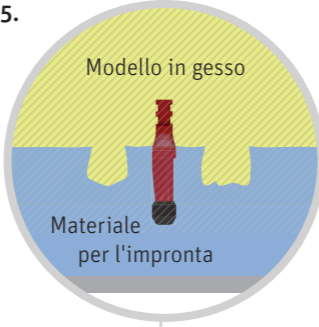


In laboratorio:

4. **4. Collegamento:** esercitare una leggera pressione ed eseguire un movimento rotatorio per posizionare la capsula di trasferimento sull'esagono esterno, finché si **blocca sull'esagono, si posiziona esattamente sulla spalla e la rotazione non è più possibile. Serrare manualmente il perno di sicurezza in senso orario.**



5. **5. Riposizionamento ed esecuzione del modello:** riposizionare il transfer con replica impianto avvitata nell'impronta e verificare la stabilità in sede. Esecuzione del modello principale.



6. **6. Ricostruzione:** scegliere un componente secondario in base alle esigenze protesiche e alla relativa procedura. Sono disponibili monconi diritti e curvi a vite (ulteriori informazioni a pagina 29), monconi diritti e curvi cementati e Locator® (ulteriori informazioni a pagina 37).

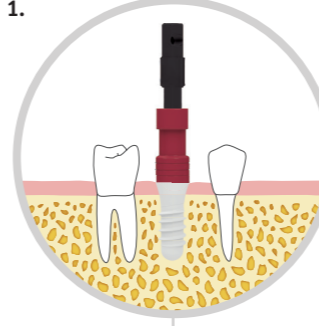


Materiale richiesto:
• Elementi di trasferimento SN/RN (P35512/P35513/P36512/P36513)
• Implant Replica SN/RN (P35520/P36520)

Cucchiaino aperto

Nello studio:

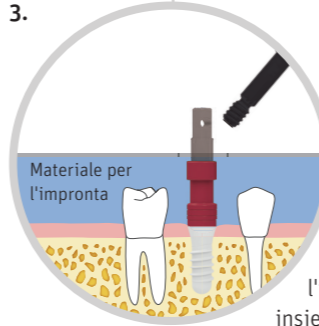
1. **1. Posizionamento:** esercitare una leggera pressione ed eseguire un movimento rotatorio per posizionare la capsula di trasferimento sull'esagono esterno, finché si **blocca sull'esagono, si posiziona esattamente sulla spalla dell'impianto e la rotazione non è più possibile.**



2. **2. Serraggio:** fissare la capsula di trasferimento con una mano. Serrare manualmente il perno di sicurezza in senso orario e verificare l'accoppiamento geometrico della posizione. In caso di dubbio, una radiografia può dare certezza.

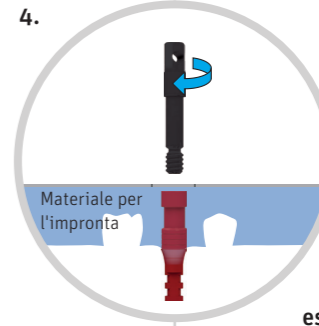


3. **3. Impronta:** prendere l'impronta con cucchiaino aperto. Svitare e rimuovere il perno di sicurezza. Rimuovere l'impronta e inviarla all'odontotecnico insieme al perno di sicurezza.

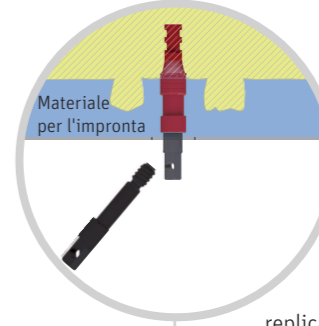


In laboratorio:

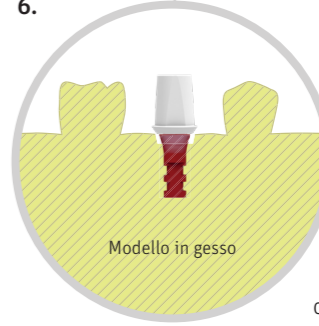
4. **4. Collegamento:** esercitare una leggera pressione ed eseguire un movimento rotatorio per posizionare la replica impianto sull'esagono esterno, finché si **blocca sull'esagono della capsula di trasferimento, si posiziona esattamente sulla spalla e la rotazione non è più possibile. Serrare manualmente il perno di sicurezza avvitando in senso orario.**



5. **5. Esecuzione del modello:** Accertarsi che il transfer con replica impianto avvitata sia posizionato in sicurezza. Eseguire il modello principale: Prima di estrarre l'impronta, rimuovere il perno di sicurezza.



6. **6. Ricostruzione:** Scegliere un componente secondario in base alle esigenze protesiche e alla procedura prescelta. Sono disponibili monconi diritti e curvi a vite (ulteriori informazioni a pagina 29), monconi diritti e curvi cementati e Locator® (ulteriori informazioni a pagina 37).



Materiale richiesto:
• Elementi di trasferimento SN/RN (P35512/P35513/P36512/P36513)
• Implant Replica SN/RN (P35520/P36520)

IMPORTANTE:
Ancorare i componenti contro il rischio di aspirazione, se utilizzati intraoralmente.

Procedimento protesico

Indicazioni

Gli impianti ZERAMEX® P6 trovano applicazione nelle indicazioni seguenti:

- Ricostruzione singola
- Ricostruzione a ponte su più impianti
- Ricostruzione con barra su più impianti
- Ricostruzione con barra/ibrida in abbinamento a Locator®

IMPORTANTE: Per ricostruzioni con Locator® sono disponibili solo monconi Locator® cementati.

1 Fase preparatoria

La ricostruzione protesica è basata sul piano di ricostruzione globale e finalizzata al raggiungimento del risultato migliore possibile.

Rientrano tra gli aspetti principali la funzionalità integrale, l'aspetto estetico e la comodità del paziente. Stanno alla base un'accurata anamnesi (compresa l'esecuzione di radiografie) con i precedenti relativi alla salute del paziente. Il piano terapeutico viene elaborato alla luce degli aspetti principali.

2 Gestione della gengiva

L'estetica «rossa» si basa su gengive sane. È pertanto necessario curare eventuali patologie prima di eseguire l'impianto. Il diossido di zirconio consente un ottimo sviluppo dei tessuti molli, molto importante soprattutto nella zona anteriore.

Gingivaformer o il provvisorio consentono di dare forma personalizzata a un profilo di emergenza e di eliminare il «triangolo nero».

3 Collegamento moncone-impianto

Per una perfetta ricostruzione estetica e biologica senza metalli, sono attualmente disponibili due metodi principali:

- Monconi P6 a vite dritti e curvi (P. 29)
- Monconi ZERALOCK™ dritti e curvi cementati e Locator® (P. 37)

La gamma della protesiologia completa priva di metalli è varia e soddisfa elevati requisiti estetici e funzionali. L'impianto ZERAMEX® P6 con i vari monconi crea presupposti ottimali in quasi tutti i casi.

4 Flusso di lavoro

Il sistema di impianto ZERAMEX® P6 si inserisce perfettamente nel procedimento tradizionale, con rilevazione dell'impronta manuale, diretta e indiretta, e nel flusso di lavoro digitale con esecuzione diretta della protesi.

SN
Ø 4,0mm

I componenti protesici contrassegnati in giallo sono adatti alla piattaforma SN (impianto con Ø 3,3mm)

RN
Ø 4,8mm

I componenti protesici contrassegnati in rosso sono adatti alla piattaforma RN (impianto con Ø 4,1mm e Ø 4,8mm)

ZERAMEX® P6 – Strumenti

Set porta-moncone SN e RN Straight

P6 Abutments



P38644S

ZERALOCK™ Abutments



P38645S

ZERAMEX® P6 Ratchet e Adapter

Surgical Ratchet

P48935



Ratchet Adapter Unit Short

P48932



ZERAMEX® P6 ausilio di regolazione

T38626



ZERAMEX® P6 chiave protesica

P38623

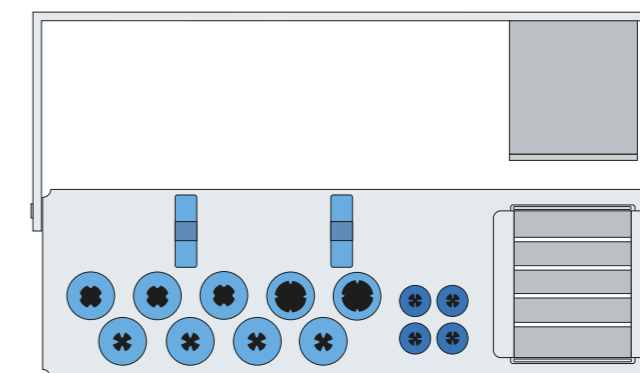


ZERAMEX® P6 Prosthetics Kit

P48860 Tray

P48865 Fully equipped Tray incl. Ratchet

(set di pianificazione e segnaposto non compresi)



Segnaposto

SN 3,0mm

P35453



RN 3,3mm

P36453



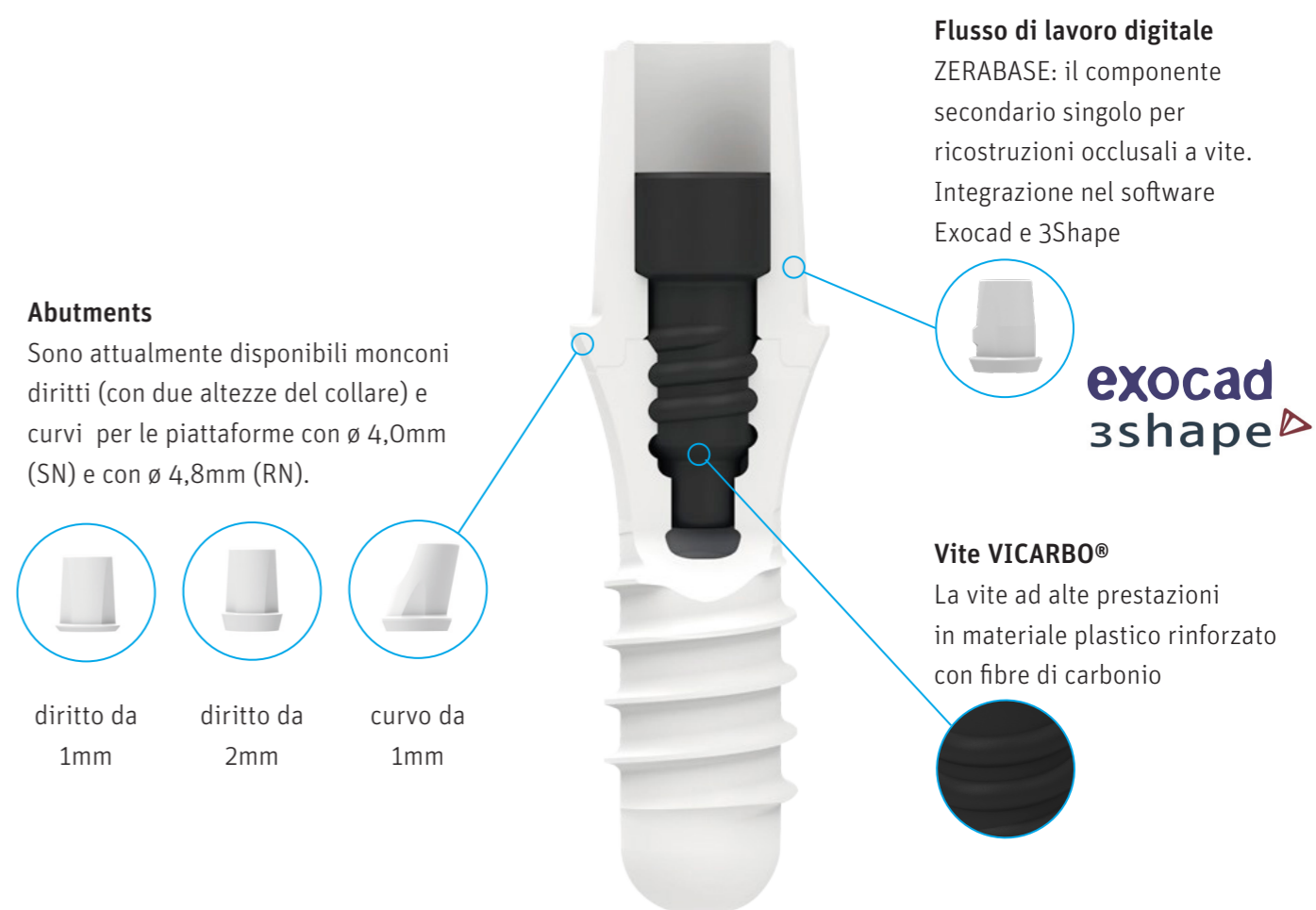
ZERAMEX® P6 Abutment Planning Kit

P18550



ZERAMEX® P6

Collegamento a vite

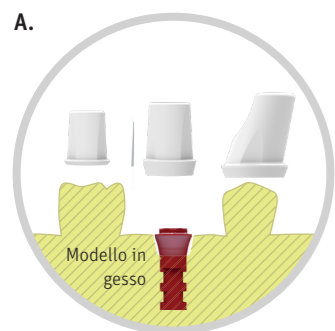


NOTA:

Tutti gli abutment non sterili e le viti del pilastro devono essere sterilizzati prima dell'uso in base ai parametri di sterilizzazione. Tutte le informazioni sono disponibili nelle nostre "Linee guida per la sterilizzazione e la strumentazione" (Art. PP99926).

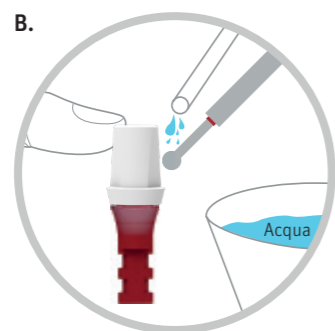
Esecuzione in laboratorio della sovracostruzione

Il sistema ZERAMEX® P6 offre il collegamento a vite reversibile su zirconio. Il filetto interno consente il fissaggio a vite dei componenti protesici e dei monconi in diossido di zirconio sugli impianti. La protezione anti-rotazione sulla piattaforma consente un posizionamento preciso e sicuro dei componenti secondari, mentre la vite VICARBO® ne garantisce la stabilità.



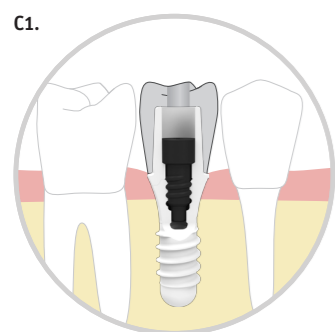
A: scegliere il moncone secondo il set di pianificazione.

Suggerimento: Per monconi angolati o ricostruzioni complesse, realizzare chiavi di posizionamento personalizzate.

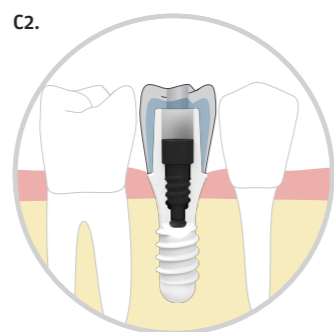


B: Levigare il moncone in modo personalizzato. Lavorare il moncone solo con buon raffreddamento continuo, esercitando una pressione leggera. Utilizzare alta velocità di rotazione (turbina) e grana fine (diamante con anello rosso, inferiore a 50 µm). **N.B.:** il surriscaldamento locale produce microfessure e rottura del moncone.

C. Tutti i monconi P6 sono omologati per i seguenti procedimenti: ✓ Tecnica a incollaggio, ✓ Tecnica a fresa, ✓ Tecnica a pressione. Di norma, l'utente sceglie tra corona monolitica (**C1.**) o corona in ceramica con cappetta in diossido di zirconio (**C2.**)



C1. Corone monolitiche con vari tipi di materiale plastico ottimizzato o diossido di zirconio



C2. Corone completamente in ceramica stratificata o pressata su cappetta in diossido di zirconio

Riepilogo di tutte le informazioni fondamentali per il laboratorio:

- Ogni moncone viene fornito con la corrispondente vite VICARBO®.
- Ogni vite VICARBO® può essere utilizzata solo una volta entro il valore di coppia massimo.
- Il valore massimo consentito della coppia di serraggio è per SN: 25Ncm, per RN: 35Ncm.
- Per la lavorazione in laboratorio, proponiamo **viti da laboratorio**, con serraggio a 5Ncm.
- Tenere presente la condizione anatomica, non utilizzate corone o collegamenti sovradimensionati rispetto ai denti naturali (ricostruzione ibrida).
- Non eseguire «ponti liberi/attacchi alla corona» con un pilastro.
- Durante la limatura del moncone, è possibile utilizzare come supporto un'ulteriore replica. La contropressione esercitata dalle dita riduce le vibrazioni.

IMPORTANTE: Rispettare gli spessori minimi dello strato indicati dal produttore del materiale utilizzato per la corona.

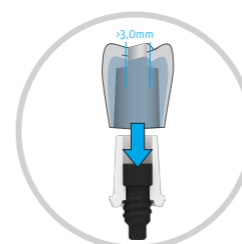
Collegamento a vite occlusale all'interno del cavo orale

Durante il collegamento a vite occlusale dell'insieme moncone-corona pronto, deve essere precedentemente definito il diametro del canale della vite. La lavorazione può avvenire con segnaposto SN (canale della vite >3,0mm) ed RN (canale della vite >3,3mm) oppure procedere con diametro ridotto (canale della vite >2,2mm),

Ricostruzione con segnaposto:

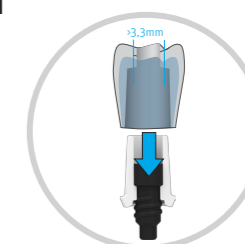
Nella lavorazione con segnaposto, il diametro del canale della vite viene deciso in modo da poter sempre inserire ed estrarre la vite VICARBO® nell'insieme moncone-corona, anche quando la corona è già definitivamente cementata sul moncone.

Piattaforma SN



Il diametro del canale per la vite VICARBO® nella piattaforma SN deve essere >3,0mm.

Piattaforma RN

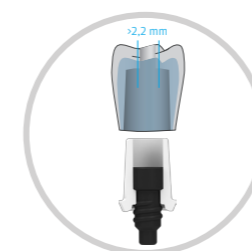


Il diametro del canale per la vite VICARBO® nella piattaforma RN deve essere >3,3mm.

Gli ausili di posizionamento/i segnaposto possono essere realizzati direttamente oppure ordinati separatamente: Piattaforma SN: P35453 segnaposto SN 3,0mm, Piattaforma RN: P36453 segnaposto RN 3,3mm

Canale della vite a diametro ridotto

In alternativa alla lavorazione con segnaposto, è possibile utilizzare un canale della vite con diametro ridotto. Il diametro del canale della vite può essere ridotto a >2,2mm. La chiave protesica (P38623) può essere utilizzata come ausilio di posizionamento/segnaposto.



Il diametro del canale per la variante a diametro ridotto deve essere >2,2mm.

IMPORTANTE:

- Nella lavorazione a diametro ridotto, la vite VICARBO® deve essere applicata sul moncone in laboratorio, prima che la corona sia fissata definitivamente sul moncone.
- Dopo la cementazione della corona, la vite VICARBO® non può più essere estratta!
- Durante la cementazione della corona, non devono inserirsi residui di cemento nel canale della vite inserita. (p.es. inserire ovatta o un segnaposto simile, che possano poi essere rimossi dal canale della vite).
- Se il moncone viene accorciato, verificare che la vite VICARBO® abbia spazio sufficiente nel senso verticale per essere avvitata e svitata.

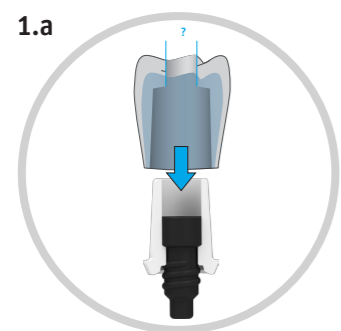
**NON RUOTARE
ECESSIVAMENTE!**

La coppia di serraggio massima univoca della vite VICARBO® è:
piattaforma con ø 4,0mm **SN: 25Ncm**
piattaforma con ø 4,8mm **RN: 35Ncm**

Collegamento a vite occlusale all'interno del cavo orale

Materiale richiesto:

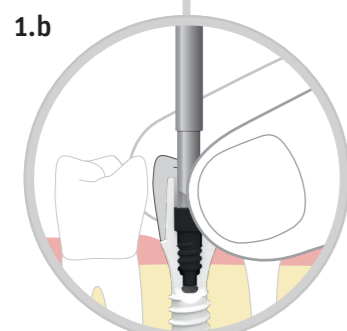
- Moncone con vite VICARBO® (P15501/P15502/P15515/P16501/P16502/P16515)
- Chiave protesica (P38619/P38623)
- Set porta-moncone SN e RN Straight (P38644S)
- Chiave dinamometrica (P48935) e adattatore (P48932)



1.a La cappetta può essere rivestita con tecnica a pressione o a strati. Scegliere il diametro del canale della vite per il successivo avvvitamento in base al procedimento.

- Monconi SN: > 3,0mm
- Monconi RN: > 3,3mm
- A diametro ridotto: > **2,2mm***

***IMPORTANTE:** Nella lavorazione a diametro ridotto, la vite deve essere applicata sul moncone, prima di cementare la corona. Considerare i suggerimenti indicati a pagina 31.



1.b Applicare il moncone con corona cementata sull'impianto. Regolare il moncone/corona esercitando una leggera pressione, finché si colloca nella posizione corretta (esagono!). **Tenere fermo il moncone/corona** e serrare la vite nel canale premendo dal lato occlusale, utilizzando la chiave protesica e la chiave dinamometrica (**SN: 25Ncm/RN:35Ncm**). Il posizionamento corretto del moncone può essere verificato mediante **sonda e/o radiografia**.

IMPORTANTE:

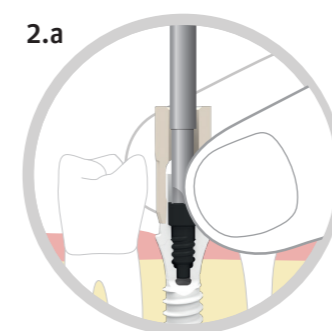
prima del serraggio definitivo, verificare che il moncone sia posizionato correttamente sulla spalla dell'impianto, vale a dire completamente bloccato sull'esagono. Non serrare mai la vite in posizione angolata.

Cementazione della corona all'interno del cavo orale

Se non fosse possibile o gradito procedere con canale della vite, può essere realizzata in laboratorio una corona senza canale della vite.

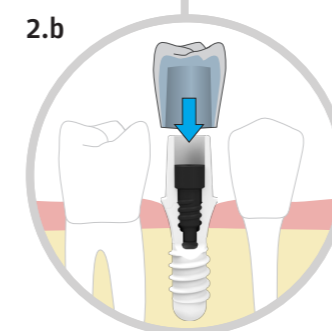
Materiale richiesto:

- Moncone con vite VICARBO® (P15501/P15502/P15515/P16501/P16502/P16515)
- Chiave protesica (P38619/P38623)
- Set porta-moncone SN e RN Straight (P38644S)
- Chiave dinamometrica (P48935) e adattatore (P48932)



2.a Posizionare la vite nel moncone. Applicare il moncone con l'aiuto del porta-moncone (P38644S/P38645S). Ruotare il moncone esercitando una leggera pressione, fino a che non si inserisce nella posizione corretta (esagono!). **Tenere fermo il porta-moncone** e serrare la vite attraverso il porta-moncone premendo dal lato occlusale, utilizzando la chiave protesica e la chiave dinamometrica (**SN: 25Ncm/RN: 35Ncm**). Il posizionamento corretto del moncone può essere verificato mediante **sonda e/o radiografia**.

NOTA: l'utilizzo del porta-moncone è opzionale e serve da ausilio di presa per i monconi dritti, ove possibile. La ricostruzione può richiedere la preparazione di una chiave di posizionamento specifica.



2.b La cappetta può essere rivestita con tecnica a pressione o a strati. Cementare la corona pronta sul moncone avvvitato definitivamente.

NOTA: Esiste una vite VICARBO® specifica per ogni moncone. Seguire la scheda tecnica VICARBO®.

ZERABASE per monconi personalizzati

Ricostruzioni a vite in ceramica integrale

Con ZERAMEX® può abbinare la protesi al 100% priva di metallo a flussi di lavoro altamente efficienti. ZERAMEX® ZERABASE le offre la base per il suo abutment personalizzato per ricostruzioni avvitate occlusalmente. Lavori con il processo operativo che preferisce e utilizzi un software Exocad o 3Shape per i flussi di lavoro digitali.

Elevata flessibilità

- Progetti l'abutment secondo i suoi desideri
- La configurazione personalizzata consente un'estetica ottimale
- I residui di cemento possono essere rimossi con facilità e sicurezza, poiché il limite di preparazione può essere impostato in maniera ideale
- Configuri il moncone in modo da ottenere un appoggio ideale per la corona e un supporto stabile
- Adatto a ricostruzioni a vite e cementate



Processi operativi

L'abutment ZERAMEX® ZERABASE le permette di lavorare con il processo operativo che preferisce.

Processo operativo tradizionale

- Preparare la ceratura per restauri pressati o fresati

Processo operativo digitale (progettazione digitale in software Exocad o 3Shape)

- Moncone lavorato → scansione senza scanbody e creare la progettazione nel software
- Moncone non lavorato → scansione con scanbody e creare la progettazione nel software

Produzione

La cappetta o corona viene fresata in laboratorio da lei, nel centro di fresatura di sua scelta o alla poltrona.

Principali software

Gli abutment ZERAMEX® ZERABASE sono integrati nei sistemi di Exocad e 3Shape, leader del mercato.

Exocad: la libreria viene aggiornata automaticamente con gli abutment ZERAMEX® ZERABASE.

Eccezione: i sistemi di Zirkozahn e Amann Girrbach richiedono l'importazione manuale dei file.

exocad

3Shape: carichi i file dal nostro sito web e li importi nel suo sistema.

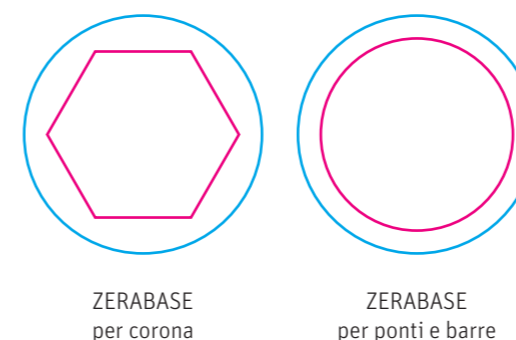
3shape

Tutti i file sono reperibili sul nostro sito web: www.zeramex.com

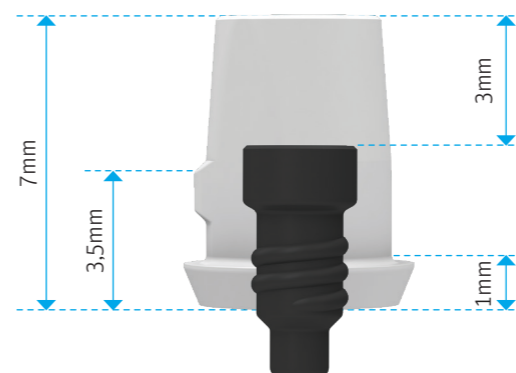
Caratteristiche e vantaggi



Adeguate per l'indicazione desiderata



Indicazioni di lavorazione e materiale



ZERABASE Abutment

- Collegamento originale ZERAMEX® preciso e stabile per un'elevata stabilità
- Elemento ritentivo e fase per il collocamento preciso della cappetta o della corona
- Superfici adesive per il sostegno ottimale e l'adesione della ricostruzione

ZERAMEX® Scanbody

- Geometria ideale per un rilevamento digitale preciso
- Materiale plastico stabile per uso multiplo in laboratorio
- Coppia di serraggio scanbody: max. 15Ncm

ZERABASE per corone (engaging):

L'esagono garantisce la protezione anti-rotazione sull'impianto

ZERABASE per ponti e barre (non-engaging):

Collegamento con l'impianto tramite un appoggio circolare, senza esagono

Indicazioni di lavorazione

- La parte conica può essere ridotta di 3mm, fino all'altezza della testa della vite
- Lavorare solo con buon raffreddamento continuo e con pressione leggera
- Utilizzare alta velocità di rotazione (turbina) e grana fine (diamante con anello rosso, inferiore a 50µm)
- Coppia di serraggio finale abutment (in laboratorio: usare la vite da laboratorio):
 - RN: 35Ncm
 - SN: 25Ncm
- WAK valore ZrO₂ ATZ: 9 x 10⁻⁶/K
- Incollaggio con adesivo reperibile in commercio

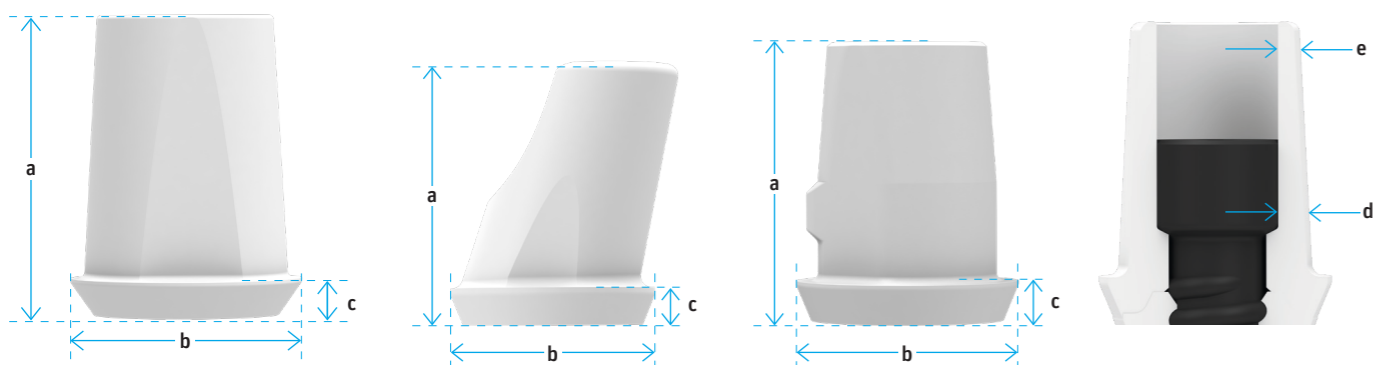
Materiale

- ZERABASE Abutments: diossido di zirconio, ATZ
- ZERAMEX® Scanbody: PEEK
- Vite: VICARBO® (materiale plastico rinforzato con fibre di carbonio)

SPECIFICHE TECNICHE ABUTMENTS ZERAMEX® P6

ZERAMEX® P6

Collegamento per incollaggio



SN
ø 4,0mm

		a	b	c	d	e
P15501	ZERAMEX® P6 Abutment SN Straight, 1mm	6,5	5,0	1,0	0,6	0,5
P15502	ZERAMEX® P6 Abutment SN Straight, 2mm	7,5	5,0	2,0		
P15515	ZERAMEX® P6 Abutment SN Angular 15°, 1mm	5,5	5,0	1,0	0,6	0,5
P15530	ZERAMEX® P6 ZERABASE SN, per corona	7,0	5,0	1,0		
P15531	ZERAMEX® P6 ZERABASE SN, per ponte	7,0	5,0	1,0		

Tutti i dati sono espressi in millimetri

RN
ø 4,8mm

		a	b	c	d	e
P16501	ZERAMEX® P6 Abutment RN Straight, 1mm	7,0	5,8	1,0	0,7	0,6
P16502	ZERAMEX® P6 Abutment RN Straight, 2mm	8,0	5,8	2,0		
P16515	ZERAMEX® P6 Abutment RN Angular 15°, 1mm	7,0	5,8	1,0	0,7	0,6
P16530	ZERAMEX® P6 ZERABASE RN, per corona	7,0	5,6	1,0		
P16531	ZERAMEX® P6 ZERABASE RN, per ponte	7,0	5,6	1,0		

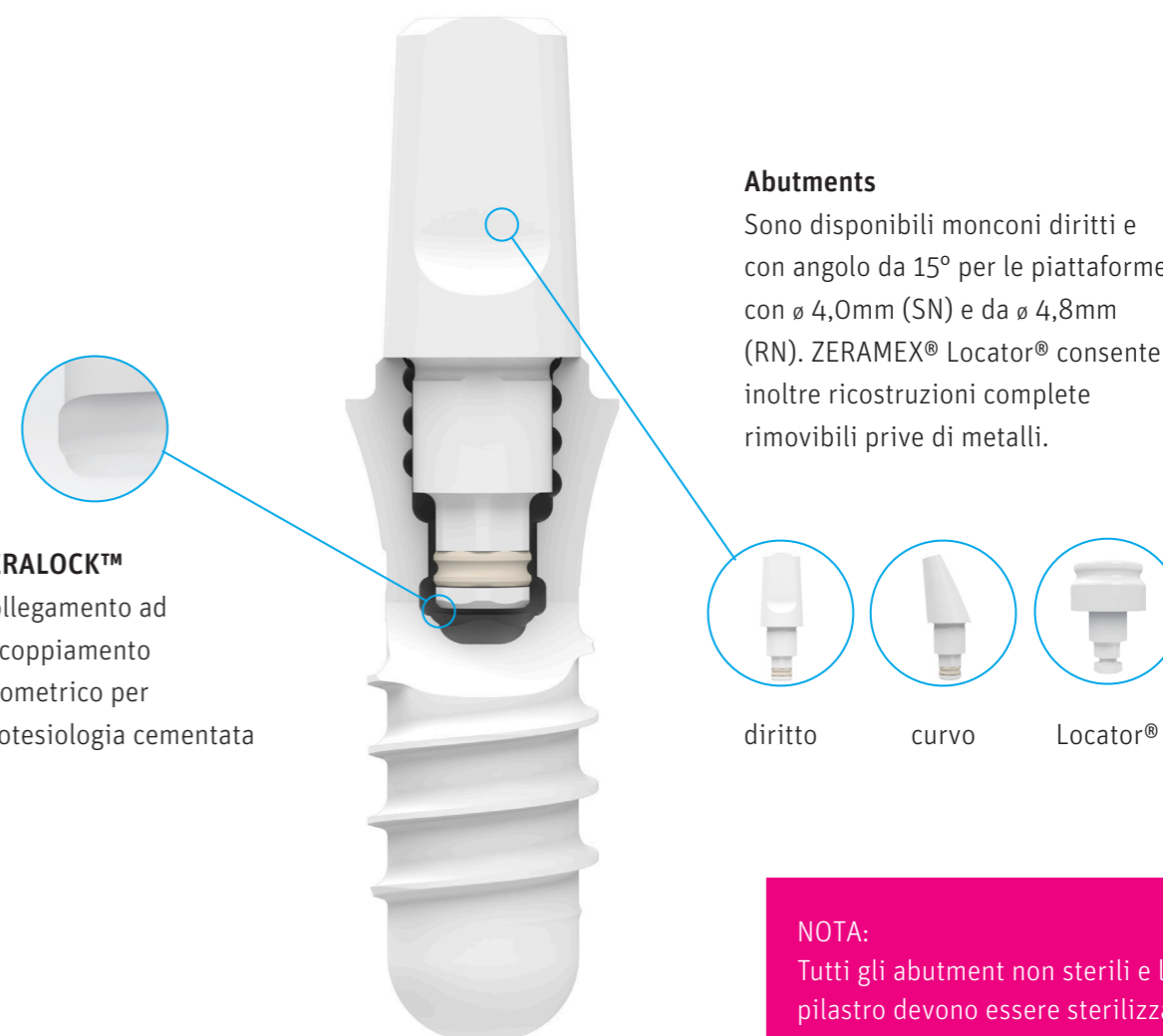
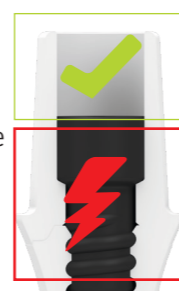
Tutti i dati sono espressi in millimetri

Materiale

- ZrO₂-ATZ-HIP
- diossido di zirconio, ATZ (Alumina-toughened Zirconia)
- Composizione
- ZrO₂: 76%
- Al₂O₃: 20%
- Y₂O₃: 4%
- Resistenza alla flessione: 2.000 MPa
- WAK valore ATZ: 9 x 10⁻⁶/K

Limatura del moncone:

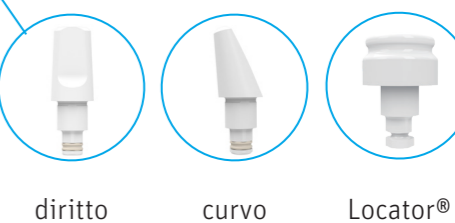
- La parte conica può essere ridotta fino all'altezza della testa della vite
- Lavorare solo con buon raffreddamento continuo esercitando pressione leggera
- Utilizzare alta velocità di rotazione (turbina) e grana fine (diamante con anello rosso, inferiore a 50µm)
- Coppia di serraggio finale
 - SN: 25Ncm
 - RN: 35Ncm



ZERALOCK™
Collegamento ad accoppiamento geometrico per protesiologia cementata

Abutments

Sono disponibili monconi dritti e con angolo da 15° per le piattaforme con ø 4,0mm (SN) e da ø 4,8mm (RN). ZERAMEX® Locator® consente inoltre ricostruzioni complete rimovibili prive di metalli.



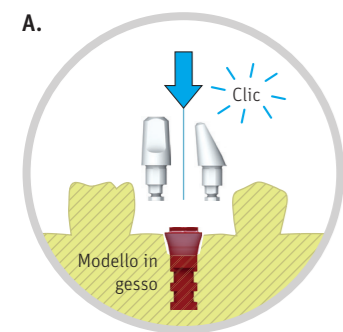
NOTA:

Tutti gli abutment non sterili e le viti del pilastro devono essere sterilizzati prima dell'uso in base ai parametri di sterilizzazione. Tutte le informazioni sono disponibili nelle nostre "Linee guida per la sterilizzazione e la strumentazione" (Art. PP99926).

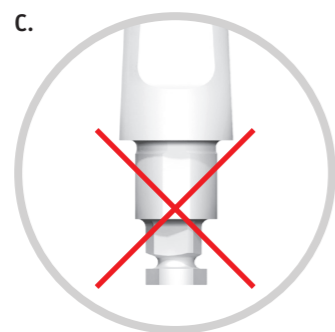
ATTENZIONE:
Non applicare mai il cemento direttamente nell'impianto!
Applicare sempre sul PERNO MONCONE.

Esecuzione in laboratorio della sovracostruzione

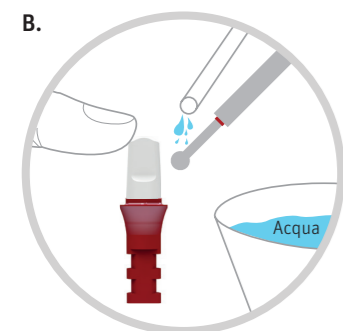
I monconi ZERAMEX® ZERALOCK™ si collegano all'impianto tramite un cilindro preciso. Il collegamento ZERALOCK™ brevettato offre sicurezza di posizionamento del moncone. L'incollaggio definitivo consente un collegamento durevole e può contribuire a ridurre l'infiltrazione di batteri.



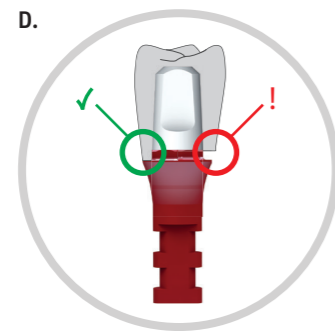
A. scegliere il moncone secondo il set di pianificazione. Moncone dritto e angolato: **Inserire con un clic.**



C. ATTENZIONE: Non sabbare e non lavorare mai l'esagono del moncone. Evitare di surriscaldare con fiamme o laser.



B. Levigare il moncone in modo personalizzato. Lavorare il moncone solo con buon raffreddamento continuo, esercitando pressione leggera e con mole diamantate adatte al diossido di zirconio. Utilizzare alta velocità di rotazione. N.B.: il surriscaldamento locale produce microfessure e rottura del moncone.



D. La sovracostruzione deve essere posizionata perfettamente sulla piattaforma. Durante la preparazione, prevedere la fessura per cemento.

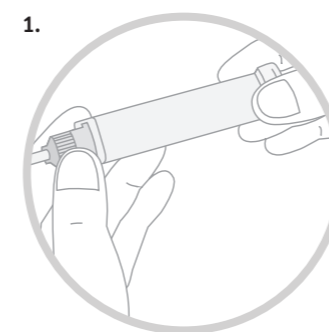
Riepilogo di tutte le informazioni importanti per il laboratorio:

- Tenere presente la condizione anatomica, non utilizzare corone o collegamenti sovradimensionati rispetto ai denti naturali.
- Durante la limatura dei monconi, utilizzare la replica come supporto e applicare contropressione con le dita (riduzione delle vibrazioni).
- Per monconi angolati o ricostruzioni complesse, realizzare chiavi personalizzate.
- Non eseguire «ponti liberi/attacchi alla corona» con un pilastro.
- Utilizzare una mola diamantata a grana fine (inferiore a 50µm). Lavorare con velocità di rotazione elevata e raffreddamento ad acqua continuo.

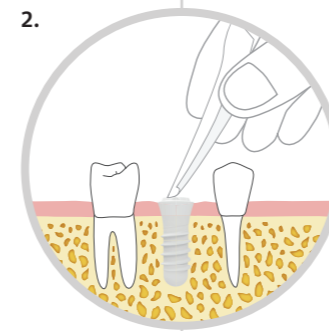
Indicazioni generali per la cementazione

Materiale richiesto:

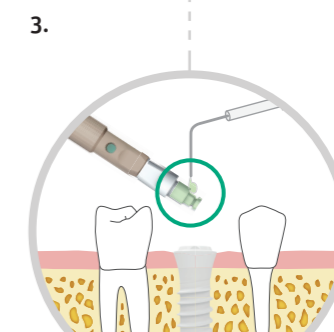
- Panavia™ 2.0, Kuraray o
- RelyX™ Unicem, 3M o
- Saremco els cem
- Moncone e porta-moncone (opzionale)



1. Per la preparazione della colla, seguire le indicazioni del produttore.



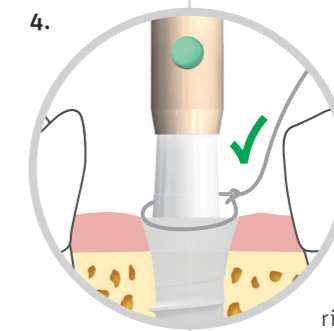
3. Pulire e sgrassare con alcool la parte interna dell'impianto e perno moncone. Mantenere asciutto l'interno dell'impianto con una punta di carta.
Opzionale: applicare un filo intorno all'impianto.



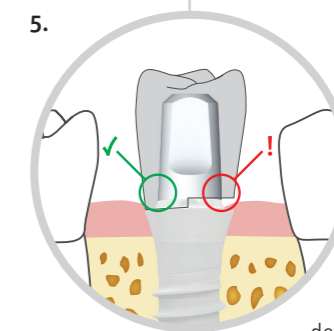
N.B.: oltre a pulizia e asciugatura, non sono richiesti altri trattamenti preventivi sull'interno dell'impianto o sul perno moncone.

3. Applicare poco cemento sul perno moncone e distribuirlo con la punta di un ago o con un pennello monouso.

Monconi dritti e angolati: inserire il moncone fino a sentire un «clic» (non ruotare!). Se si utilizza una chiave personalizzata, attendere il tempo di indurimento prima di rimuoverla.
Locator®: applicare Locator® nell'impianto e bloccarlo nell'impianto con una rotazione di 60°.



4. Corretto: il moncone deve poggiare perfettamente sulla spalla dell'impianto! Il cemento deve asciugare completamente. Quindi rimuovere il filo e il cemento in eccesso.



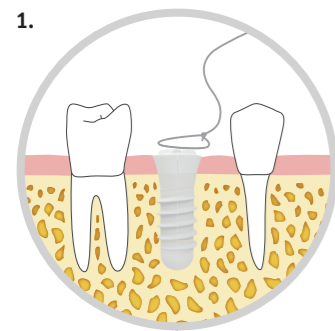
5. Cementare la corona: La corona deve poggiare perfettamente sulla spalla dell'impianto! Rimuovere completamente i residui di cemento.

Rilevazione diretta dell'impronta.

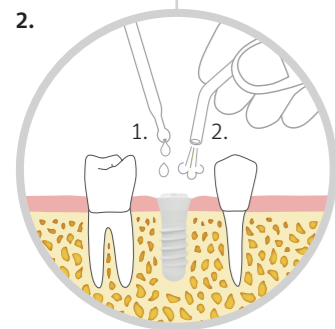
In alternativa alla rilevazione indiretta dell'impronta, esiste la possibilità di rilevazione diretta.

Materiale richiesto:

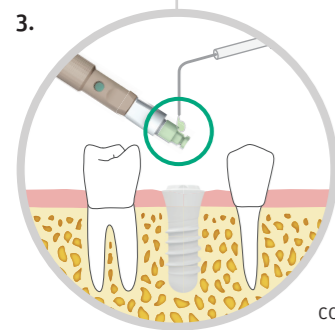
- Panavia™ 2.0, Kuraray o
- RelyX™ Unicem, 3M o
- Saremco els cem
- Moncone e porta-moncone (opzionale)



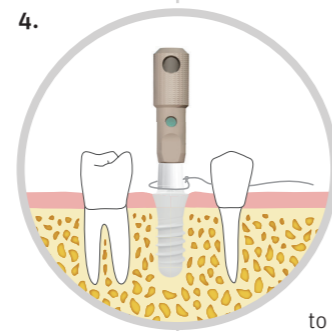
1. Esporre l'impianto e scegliere il moncone adatto in base al set di pianificazione. Eventualmente applicare un filo, per garantire la rimozione del cemento in eccesso.



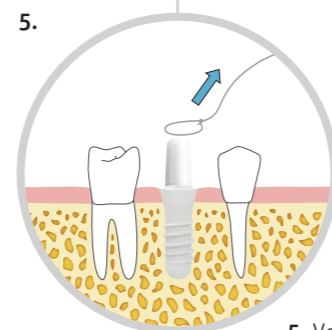
2. Pulire con alcool l'interno dell'impianto (1) e asciugare per la cementazione (2). Mantenere asciutto il collegamento interno dell'impianto con una punta di carta.



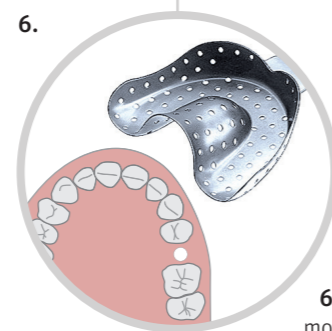
3. Applicare poco cemento sul perno moncone e distribuirlo con la punta di un ago o con un pennello monouso.



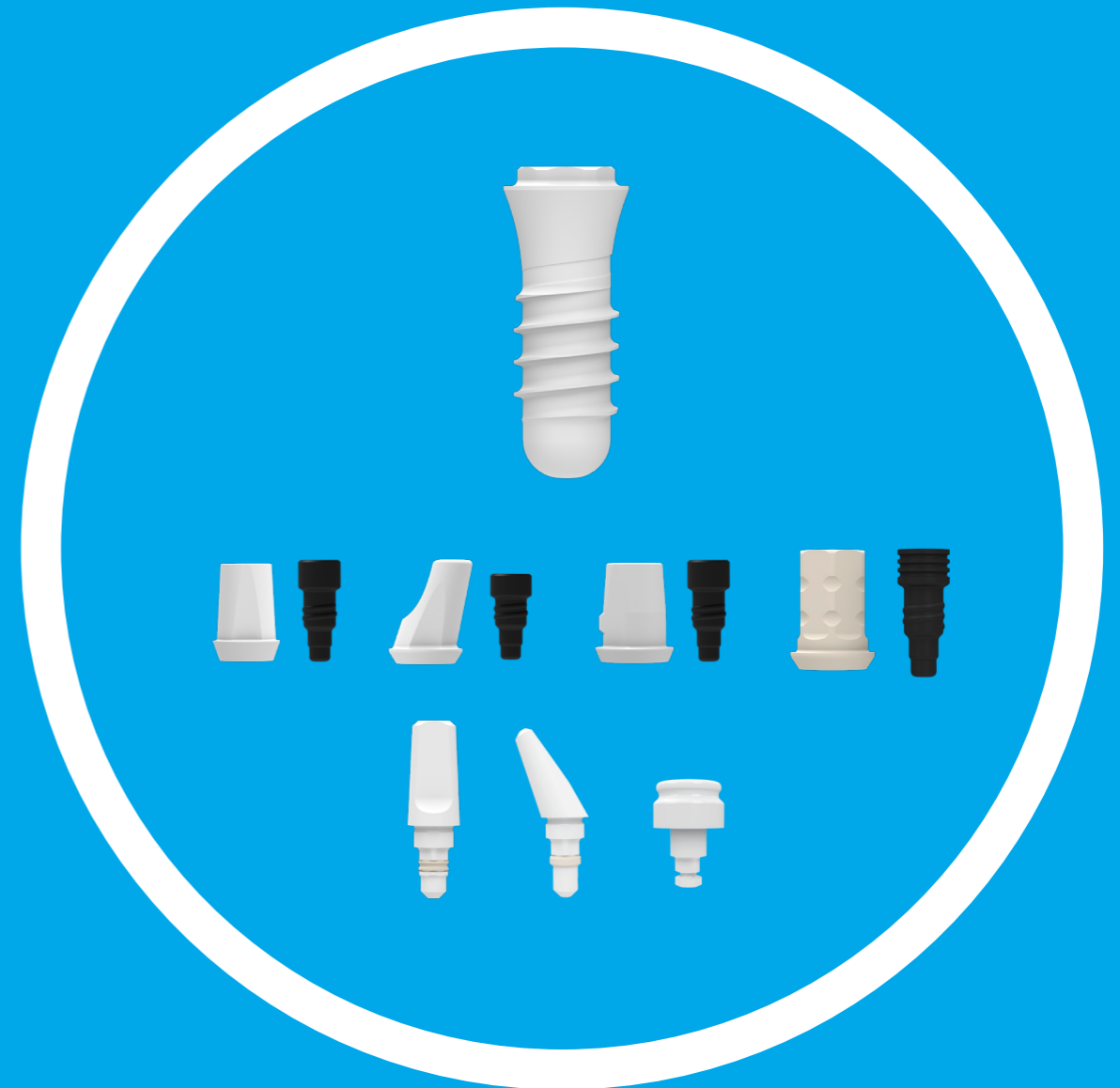
4. Monconi dritti e angolati: inserire il moncone fino a sentire un «clic» (non ruotare!). Se si utilizza una chiave personalizzata, attendere il tempo di indurimento prima di rimuoverla. **Locator®:** applicare Locator® nell'impianto e bloccarlo nell'impianto con una rotazione di 60°.



5. Verificare il corretto posizionamento del moncone e lasciar indurire per ca. 10 min. Rimuovere il filo e il cemento in eccesso.



6. Eventualmente, limare il moncone in modo personalizzato*. Garantire un buon raffreddamento e lavorare con strumenti diamantati adatti (grana fine) esercitando una pressione leggera. Rilevare l'impronta e procedere come per i denti naturali.






ZERAMEX® P6

Assortimento



* Per la lavorazione, utilizzare esclusivamente mole speciali. In determinati punti, il diossido di zirconio può riscaldarsi fino a 600 °C. Al fine di evitare il surriscaldamento locale, utilizzare la turbina con raffreddamento ad acqua ed esercitare una pressione leggera.

ZERAMEX® P6 Implants


Ø 3,3mm	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P15508	ZERAMEX®P6 Implant Ø 3,3x8mm SN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 8mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	P15510	ZERAMEX®P6 Implant Ø3,3x10mm SN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 10mm	
	P15512	ZERAMEX®P6 Implant Ø 3,3x12mm SN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 12mm	
Ø 4,1mm	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P16508	ZERAMEX®P6 Implant Ø 4,1x8mm RN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 8mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	P16510	ZERAMEX®P6 Implant Ø 4,1x10mm RN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 10mm	
	P16512	ZERAMEX®P6 Implant Ø 4,1x12mm RN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 12mm	
Ø 4,8mm	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P17508	ZERAMEX®P6 Implant Ø 4,8x8mm RN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 8mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	P17510	ZERAMEX®P6 Implant Ø 4,8x10mm RN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 10mm	
	P17512	ZERAMEX®P6 Implant Ø 4,8x12mm RN (incl. Healing Cap)	Lunghezza: 12mm	





ZERAMEX® P6 Abutments


SN Piattaforma	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P15501	ZERAMEX®P6 Abutment SN Straight, 1mm (incl. Screw)	Ø: 5,0mm, AH: 6,5mm, KH: 1mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP VICARBO®
	P15502	ZERAMEX®P6 Abutment SN Straight, 2mm (incl. Screw)	Ø: 5,0mm, AH: 7,5mm, KH: 2mm	
	P15515	ZERAMEX®P6 Abutment SN Angular 15°, 1mm (incl. Screw)	Ø: 5,0mm, AH: 5,5mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP VICARBO®

CAD/CAM

	P15530	ZERAMEX®P6 ZERABASE SN, for crown (incl. Screw)	Ø: 5,0mm, AH: 7mm, KH: 1mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP VICARBO®
	P15531	ZERAMEX®P6 ZERABASE SN, for bridge (incl. Screw)	Ø: 5,0mm, AH: 7mm, KH: 1mm	


RN Piattaforma	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P16501	ZERAMEX®P6 Abutment RN Straight, 1mm (incl. Screw)	Ø: 5,8mm, AH: 7mm, KH: 1mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP VICARBO®
	P16502	ZERAMEX®P6 Abutment RN Straight, 2mm (incl. Screw)	Ø: 5,8mm, AH: 8mm, KH: 2mm	
	P16515	ZERAMEX®P6 Abutment RN Angular 15°, 1 mm (incl. Screw)	Ø: 5,8mm, AH: 7mm, KH: 1mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP VICARBO®

CAD/CAM

	P16530	ZERAMEX®P6 ZERABASE RN, for crown (incl. Screw)	Ø: 5,6mm, AH: 7mm, KH: 1mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP VICARBO®
	P16531	ZERAMEX®P6 ZERABASE RN, for bridge (incl. Screw)	Ø: 5,6mm, AH: 7mm, KH: 1mm	





I monconi ZERABASE sono integrati nei sistemi di 3Shape ed Exocad

Viti VICARBO®	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P15450	ZERAMEX®P6 VICARBO SN Straight	Lunghezza: 7,3mm	VICARBO®
	P15451	ZERAMEX®P6 VICARBO SN Angular	Lunghezza: 6,25mm	
	P16450	ZERAMEX®P6 VICARBO RN Straight	Lunghezza: 7,5mm	
	P16451	ZERAMEX®P6 VICARBO RN Angular	Lunghezza: 6,7mm	

ZERAMEX® ZERALOCK™ Abutments



Monconi dritti e angolati:

SN Piattaforma	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P15305	ZERAMEX® ZERALOCK™ Abutment SN straight	AH: 6mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	T15315	ZERAMEX® ZERALOCK™ Abutment SN angular 15°	AH: 5,4mm	

RN Piattaforma	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P16305	ZERAMEX® ZERALOCK™ Abutment RN straight	AH: 6mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	T16315	ZERAMEX® ZERALOCK™ Abutment RN angular 15°	AH: 5,5mm	






LOCATOR®

SN Piattaforma	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P15202	ZERAMEX® ZERALOCK™ Locator® 2mm SN	Altezza: 2mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	P15203	ZERAMEX® ZERALOCK™ Locator® 3mm SN	Altezza: 3mm	
	P15205	ZERAMEX® ZERALOCK™ Locator® 5mm SN	Altezza: 5mm	
RN Piattaforma	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P16202	ZERAMEX® ZERALOCK™ Locator® 2mm RN	Altezza: 2mm	ZrO ₂ -ATZ-HIP
	P16203	ZERAMEX® ZERALOCK™ Locator® 3mm RN	Altezza: 3mm	
	P16205	ZERAMEX® ZERALOCK™ Locator® 5mm RN	Altezza: 5mm	






ZERAMEX® Prosthetics - SN Piattaforma

Gestione dei tessuti molli	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P35500	ZERAMEX®P6 Healing Cap SN	Altezza: 0,5mm	PEEK
	P35503	ZERAMEX®P6 Gingivaformer SN, 3mm	Altezza: 3mm	
	P35504	ZERAMEX®P6 Gingivaformer SN, 4mm	Altezza: 4mm	
	P35530	ZERAMEX®P6 Provvisorio SN (incl. Screw)	AH: 7mm KH: 1mm Ø: 4,5mm	PEEK, PEEK-CW30




Impronta	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P35510	ZERAMEX®P6 Transfer Open Tray SN	Altezza capsula: 10mm H. incl. vite: 19mm	PEEK-CW30, Alluminio
	P35512	ZERAMEX®P6 Transfer Closed Tray SN	Altezza capsula: 7mm H. incl. vite: 14mm	
	P35513	ZERAMEX®P6 Transfer Closed Tray , long SN	Altezza capsula: 11mm H. incl. vite: 19mm	
	P35514	ZERAMEX®P6 Scanbody SN	Altezza: 10mm	PEEK, PEEK-CW30





ZERAMEX® Prosthetics - **SN** Piattaforma

Componenti ausiliari	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P35520	ZERAMEX®P6 Implant-Replica SN	Lunghezza: 10mm	Alluminio
	P35550	ZERAMEX®P6 Provvisorio Screw SN	Lunghezza: 7,3mm	PEEK-CW30
	P35450	ZERAMEX®P6 Lab Screw Straight SN	Lunghezza: 7,4mm	PEEK
	P35451	ZERAMEX®P6 Lab Screw Angular SN	Lunghezza: 6,3mm	PEEK



















ZERAMEX® Prosthetics - **RN** Piattaforma

Gestione dei tessuti molli	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P36500	ZERAMEX®P6 Healing Cap RN	Altezza: 0,6mm	PEEK
	P36502	ZERAMEX®P6 Closure Screw RN	Altezza: 0,5mm	
	P36503	ZERAMEX®P6 Gingivaformer RN, 3mm	Altezza: 3mm	
	P36504	ZERAMEX®P6 Gingivaformer RN, 4mm	Altezza: 4mm	
	P36530	ZERAMEX®P6 Provvisorio RN (incl. Screw)	AH: 7mm KH: 1mm Ø: 5,5mm	PEEK, PEEK-CW30

Impronta	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P36510	ZERAMEX®P6 Transfer Open Tray RN	Altezza capsula: 11mm H. incl. vite: 20mm	PEEK-CW30, Alluminio
	P36512	ZERAMEX®P6 Transfer Closed Tray RN	Altezza capsula: 7mm H. incl. vite: 14mm	PEEK-CW30, Alluminio
	P36513	ZERAMEX®P6 Transfer Closed Tray, long RN	Altezza capsula: 11mm H. incl. vite: 18mm	PEEK-CW30, Alluminio
	P36514	ZERAMEX®P6 Scanbody RN	Altezza: 10mm	PEEK, PEEK-CW30

Componenti ausiliari	N° art.	Nome	Dimensioni	Materiale
	P36520	ZERAMEX®P6 Implant-Replica RN	Lunghezza: 10mm	Alluminio
	P36550	ZERAMEX®P6 Provisorium Screw RN	Lunghezza: 6,1mm	PEEK-CW30
	P36450	ZERAMEX®P6 Lab Screw Straight RN	Lunghezza: 7,5mm	PEEK
	P36451	ZERAMEX®P6 Lab Screw Angular RN	Lunghezza: 6,7mm	PEEK
	P18550	ZERAMEX®P6 Abutment Planning Kit		PEEK

ZERAMEX® – Strumenti

	N° art.	Nome	Materiale
	P35601	ZERAMEX®P Rosedrill ø 2,2mm	acciaio inox
	P35602	ZERAMEX®P Pilot Drill ø 2,2mm	
	P35633	ZERAMEX®P Drill ø 2,8mm	
	P36633	ZERAMEX®P Drill ø 3,5mm	
	P37633	ZERAMEX®P Drill ø 4,2mm	
	P35622	ZERAMEX®P Profile Drill SN Ø 2,8mm	
	P36622	ZERAMEX®P Profile Drill ø 3,5mm	
	P35651	ZERAMEX®P Depth Gauge ø 2,2mm	
	P36651	ZERAMEX®P Depth Gauge ø 3,5mm	
	P35620	ZERAMEX®P Screw Tap ø 3,3mm	
	P36620	ZERAMEX®P Screw Tap ø 4,1mm	
	P37620	ZERAMEX®P Screw Tap ø 4,8mm	
	P38619	ZERAMEX® vassoio protesico, 19mm	
	P38623	ZERAMEX® vassoio protesico, 23mm	
	T38620	ZERAMEX® vassoio protesico, 20mm	
	T38622	ZERAMEX® Rescue Pickup	
	T38625	ZERAMEX® vassoio protesico, 25mm	
	T38626	ZERAMEX® Ausilio di regolazione	
	T38630	Drill extension	

ZERAMEX® – Strumenti

	N° art.	Nome	Materiale
	P35453	ZERAFIX™ Segnaposto SN 3,0mm	PEEK
	P36453	ZERAFIX™ Segnaposto RN 3,3mm	
	P38645S	ZERALOCK™ Set porta-moncone SN e RN	PEEK
	P38644S	ZERAFIX™ Set porta-moncone SN e RN	
	P48850	ZERAMEX®P Surgery Tray	acciaio inox
	P48854	ZERAMEX®P Surgery Tray, fully equipped with Ratchet	
	P48870	ZERAMEX®P Surgery Tray "mini"	
	P48932	ZERAMEX®P Ratchet Adapter Unit Short	
	P48935	ZERAMEX®P Surgical Ratchet	
	P48860	ZERAMEX®P Prosthetics Tray	
	P48865	ZERAMEX®P Prosthetics Kit, incl. Ratchet	

Accessoires ZERAMEX® Locator®

	N° art.	Nome	Materiale
	T38219	LOCATOR® Processing Denture Cap (up to 10° divergence per implant, clear, pink, blue), 2 pcs.	Ti/Nylon/LDPE
	T38220	LOCATOR® Processing Denture Cap (up to 20° divergence per implant, green, orange, red), 2pcs.	Ti/Nylon/LDPE
	T38222	LOCATOR® Blockout Spacer, 20pcs.	Silicone-caucciù
	T38224	LOCATOR® Impression Coping, 4pcs.	Alloggiamento Al con inserto LDPE
	T38226	LOCATOR® Replica Ø4mm, 4pcs.	Alluminio
	T38227	LOCATOR® Replica Ø5mm, 4pcs.	Alluminio
	T38228	LOCATOR® Core Tool	acciaio inox
	T38230	LOCATOR® Replacement clear, 4pcs. Forza di ritenuta: 2,27kg	Nylon
	T38231	LOCATOR® Replacement pink, 4pcs. Forza di ritenuta: 1,36kg	
	T38232	LOCATOR® Replacement blue, 4pcs. Forza di ritenuta: 0,68kg	
	T38233	LOCATOR® Replacement green, 4pcs. Forza di ritenuta: 1,81kg	
	T38234	LOCATOR® Replacement orange, 4pcs. Forza di ritenuta: 0,91kg	
	T38235	LOCATOR® Replacement red, 4pcs. Forza di ritenuta: 0,45kg	

CE	0050	Attenzione
REF	Numero articolo	Utilizzabile fino al
LOT	Numero lotto	Rispettare le istruzioni per l'uso
2	Non riutilizzare	Data di fabbricazione
STER	Sterilizzato a vapore	Fabbricante
NON STER	Non sterile	In caso di confezione danneggiata, non utilizzare
SUN	Conservare al riparo dalla luce solare	FDA
DRY	Conservare in luogo asciutto	Rx only
SMALL 3.3	Impianto small ø3,3mm SN (Platform ø4,0mm)	«Secondo la legge federale degli Stati Uniti: vendita solo direttamente a medici esperti, dentisti o professionisti autorizzati o per loro conto»
SMALL 4.8	Impianto small ø4,8mm RN (Platform ø4,8mm)	Impianto small ø4,1mm RN (Platform ø4,8mm)

Indicazioni generali

Garanzia

Dentalpoint AG offre una garanzia perpetua sugli impianti e 10 anni di garanzia sui monconi P6 e sulla vite VICARBO®. Le condizioni di garanzia dettagliate sono contenute nel documento "Garanzia ZERAMEX®".

Consegna e imballo

La consegna avviene secondo le Condizioni generali di vendita (CGV) di Dentalpoint AG. La confezione doppia sterile e integra protegge l'impianto da tutti gli agenti esterni e garantisce la conservazione sterile fino alla data di scadenza stampigliata. Gli impianti e i componenti ZERAMEX® P6 devono essere conservati nella confezione originale, a temperatura ambiente, all'asciutto e al riparo dalla luce solare. La confezione può essere aperta solo subito prima dell'impianto. Si consiglia una documentazione clinica, radiologica e statistica completa. Deve essere garantita la tracciabilità degli impianti tramite le etichette in dotazione (etichette paziente).

Esclusione di responsabilità

Gli impianti ZERAMEX®P6 fanno parte di un sistema completo e devono essere utilizzati esclusivamente con i componenti previsti. Dentalpoint AG declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti da utilizzo improprio o con componenti non originali. Si applicano peraltro le CGV di Dentalpoint AG.

Aggiornamento

Per informazioni sui corsi e sulle opportunità di aggiornamento su ZERAMEX® P6 visitare il sito www.zeramex.com.

Caratteristiche del materiale

Tutti gli impianti e i monconi sono prodotti in diossido di zirconio con successiva compattazione a caldo ATZ-HIP® (HIP = Hot Isostatic Postcompaction). Per motivi di qualità e resistenza, gli impianti e i monconi vengono limati nella forma definitiva dal pezzo grezzo intero e duro utilizzando di norma strumenti diamantati. In tal modo si evita la deformazione del pezzo che si verifica nella lavorazione precedente alla sinterizzazione. Risulta così possibile realizzare impianti e monconi riproducibili e di alta precisione del registro richiesto.

ZERAFIL™ Superficie degli impianti

- microstrutturata
- irradiata e incisa a caldo
- idrofila

ZrO2-ATZ-HIP

diossido di zirconio, ATZ (Alumina-toughened Zirconia) Radiopaco.

Composizione:

ZrO2 76%, Al2O3 20%, Y2O3 4%
Resistenza alla flessione: 2.000 MPa

PEEK-Classix

Polietereterchetone USP Classe VI (non radiopaco)

Alluminio

Alluminio AW70-75 (non radiopaco)

PEEK-Classix-CW30-LSG

Fibre di carbonio corte (CF) in PEEK-Classix-LSG-Matrix. (non radiopaco)

Composizione:

CF 30%, PEEK-Classix-LSG 70%.
Resistenza alla flessione: >130 MPa

VICARBO®

(PEEK Optima™ Ultra Reinforced)

Fibre di carbonio con disposizione unidirezionale (CF) in PEEK-OPTIMA™ Matrix. (non radiopaco)

Composizione:

CF 60%, PEEK-OPTIMA™ 40%.
Resistenza alla flessione: >1.100 MPa

Numero verde per ordinare DE/CH/AT

T 00800 93 55 66 37

F 00800 93 55 63 77

order@zeramex.com

Sede centrale

Dentalpoint AG

Bodenäckerstrasse 5

8957 Spreitenbach / Svizzera

T 0041 44 388 36 36

F 0041 44 388 36 39

Filiale Europa

Dentalpoint Germany GmbH

79539 Lörrach / Germania

T 0049 7621 1612 749

F 0049 7621 1612 780

info@zeramex.com

www.zeramex.com